



ISTITUTO TECNICO STATALE
VINCENZO ARANGIO RUIZ

IGEA - TELEMATICO - LINGUISTICO

BOZZA

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
(P.O.F.)

Anno scolastico 2010/11

INDICE

| | |
|---|-----------|
| 1. PREMESSA..... | 4 |
| 1.1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO | 5 |
| 1.2. IL TERRITORIO | 6 |
| 1.3. L'ISTITUZIONE SCOLASTICA..... | 6 |
| 1.3.1. La storia | 6 |
| 1.3.2. La localizzazione | 7 |
| 1.3.3. Le risorse umane..... | 7 |
| 1.3.4. Le strutture dell'Istituto..... | 7 |
| 1.3.5. Aule didattiche e laboratori..... | 8 |
| 1.3.6. Le strutture sportive..... | 9 |
| 1.3.7. La biblioteca-audioteca-videoteca..... | 10 |
| 1.3.8. La Certificazione di Qualità | 11 |
| 1.3.9. Rete Scuoleinsieme..... | 12 |
| 1.4. GLI UTENTI..... | 13 |
| 1.4.1. I corsi- l'orientamento pre-universitario | |
| 1.4.2. Attività di promozione per gli utenti- le collaborazioni con gli Enti | |
| Locali- le eccellenze | |
| 2. INDIRIZZI DI STUDIO NELL'ISTITUTO..... | 18 |
| 2.1. INDIRIZZO MARKETING..... | 19 |
| 2.2. LICEO LINGUISTICO..... | 21 |
| 2.3. INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI | 23 |
| 2.4. QUADRI ORARI 2-3-4-5 VECCHIO ORDINAMENTO | 25 |
| 3. STATISTICHE..... | 29 |
| 4. IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA ANNO SCOLASTICO 2009/10 | |
| 4.1. LE FINALITÀ..... | 32 |
| 4.2. OBIETTIVI GENERALI..... | 33 |
| 4.3. OBIETTIVI SPECIFICI..... | 34 |
| 4.4. ATTIVITÀ CURRICOLARI..... | 34 |
| 4.5. L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA | 35 |
| 4.6. DIDATTICA E VALUTAZIONE | 36 |
| 4.6.1. La valutazione | 36 |
| 4.6.2. Valutazione alunni in situazione di handicap | 37 |
| 4.6.3. Attività di recupero ed integrazione | 37 |
| 4.6.4. Percorsi individualizzati per l'integrazione linguistica | 38 |
| 5. IL PROGETTO DELL'OFFERTA FORMATIVA | 39 |
| 5.1. DESCRIZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI PER L'A.S. 2009/10.. | 40 |
| 6. L'ORGANIZZAZIONE | 43 |
| 6.1. ORGANIZZAZIONE INTERNA..... | 43 |
| 6.1.1. Organi scolastici..... | 43 |
| 6.2. ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO | 45 |

| | |
|---|---|
| 6.2.1. La dirigenza..... | 45 |
| 6.2.2. Supporto al Dirigente scolastico (Commissione miglior funzionamento) | 45 |
| 6.2.2 Bis Responsabile “Qualità” | 45 |
| 6.2.3. Funzioni strumentali | 46 |
| 6.2.4. Le Commissioni..... | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| 6.2.5. Coordinatori di classe..... | 49 |
| 6.2.6. Coordinatori di dipartimento | 49 |
| 6.2.7. Responsabile di laboratorio | 49 |
| 6.2.8. Responsabile palestre | 49 |
| 7. GESTIONE ORGANIZZATIVO-DIDATTICA | 511 |
| 7.1. ORGANIZZAZIONE ANNO SCOLASTICO | 511 |
| 7.2. ORARIO DELLE LEZIONI..... | 51 |
| 8. ORARI DI RICEVIMENTO..... | 51 |
| 8.1. SEGRETERIA DIDATTICA..... | 51 |
| 8.2. SEGRETERIA AMMINISTRATIVA..... | 51 |
| 8.3. ORARIO SEGRETERIA DIDATTICA - U.R.P. (UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO) | 52 |
| 8.4. ORARIO SEGRETERIA DOCENTI | 52 |
| 8.5. ORARIO D.S.G.A. (DIRETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI) | 52 |
| 8.6. ORARIO DIRIGENTE SCOLASTICO | 52 |
| 9. SERVIZI..... | 53 |
| 10. ALLEGATI AL PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA | 54 |
| 10.1. ATTO DI INDIRIZZO A.S. 2009/2010 | 55 |
| 10.2. PATTO DI CORRESPONSABILITA’ | 59 |
| 10.3. ELENCO DOCENTI COORDINATORI DI CLASSE..... | 62 |
| 10.4. ELENCO DOCENTI RESPONSABILI DI LABORATORIO | ERRORE. IL SEGNA |
| 10.5. ELENCO DOCENTI COORDINATORI DI DIPARTIMENTO | ERRORE. IL SEGN |
| 10.6. QUESTIONARIO SUL GRADIMENTO DEL PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA 2008/09 - ALUNNI..... | 62 |
| 10.7. RELAZIONE SUL QUESTIONARIO DI GRADIMENTO DEL POF A.S. 2008/09 (ALUNNI)..... | ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO. |
| 10.8. QUESTIONARIO SUL GRADIMENTO DEL PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA 2008/09 - DOCENTI..... | |
| 10.9. VALUTAZIONE DEL QUESTIONARIO SUL GRADIMENTO DEI DOCENTI IN MERITO ALL’ATTUAZIONE DEL P.O.F. A.S. 2008/09 | ERRORE. IL SEGN |

1. PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) è la carta d'identità dell'Istituto; descrive l'intera realtà della scuola organizzata in categorie di attività, definisce i percorsi didattici ed organizzativi, accresce le responsabilità di chi vive ed opera nell'Istituto, assicura la coerenza e l'integrazione di tutte le scelte e le iniziative.

Esso può essere considerato un atto dichiarativo d'intenti, il documento fondamentale con cui la scuola esplicita la propria progettazione curricolare, extra-curricolare, educativa ed organizzativa, lo strumento con cui l'Istituto come struttura pubblica realizza i principi di trasparenza, economicità, efficienza ed efficacia.

Il piano dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola: tale identità culturale deve riflettere:

1. gli obiettivi generali ed educativi dei diversi indirizzi di studio;
2. le esigenze culturali e socio-economiche della realtà locale;
3. le opzioni espresse dagli studenti e dalle loro famiglie;
4. le competenze professionali dei docenti.

L'offerta formativa è pertanto il risultato di un complesso processo nel quale interagiscono molte componenti e si sovrappongono una pluralità di attori; dalla sua coerenza, dalla sua qualità e dalla sua efficacia dipendono gli esiti del processo formativo.

1.1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'art. 2 della Legge n.496 dell'8 agosto 1994 sulla conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n.370 del 10 giugno 1994 recante interventi urgenti in materia di prevenzione e rimozione dei fenomeni di dispersione scolastica;

Le circolari ministeriali n.45 dell'8 febbraio 1995 e n.325 dell'11 ottobre 1995 relative all'attività di prevenzione, di educazione alla salute e di lotta contro l'insuccesso scolastico;

La direttiva n.133 del 3 aprile 1994 relativa all'apertura delle scuole per la promozione di iniziative complementari ed integrative dell'iter formativo degli allievi;

Il Regolamento relativo alla Direttiva n.133 del 3 aprile 1996;

La Circolare ministeriale del 7 agosto 1996 n.492 relativa agli interventi didattici ed educativi integrativi nella fase iniziale dell'anno scolastico 1996/97;

La Direttiva n.58 dell'8 febbraio 1996 in materia di insegnamento dell'educazione civica;

L'allegato alla Direttiva n.58 dell'8.02.96 in merito a "Nuove dimensioni formative, educazione civica e cultura costituzionale";

La C.M. n.653 del 16 ottobre 1996 con la quale veniva trasmessa la Direttiva n.600/96;

La Direttiva n.600 del 23 settembre 1996 in materia di interventi di educazione alla salute;

L'art. 8 della Direttiva n.600/96 relativo ai compensi per il personale docente impegnato nello svolgimento delle attività secondo l'art. 72 del C.C.N.L. del 4 agosto 1995;

La Legge regionale 19.07.1991, n.216 relativa ai minori soggetti a rischio di coinvolgimento in attività criminose;

Il CCNI/99;

Il D.P.R. n.275 dell'8 marzo 1999: Regolamento sull'Autonomia scolastica;

Il D.L. n.44 del 1° febbraio 2001: Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche".

Il Testo unico n.165 del 30 marzo 2001: Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (ex DL. n.29 del 3 febbraio 1993).

Legge 133 del 2008 e 169 del 2008 concernenti la riforma della scuola superiore

1.2. IL TERRITORIO

Il territorio, compreso nel Municipio Roma XII del Comune di Roma, presenta una superficie sostanzialmente divisa in due parti, una compresa all'interno del G.R.A. intensamente urbanizzata, ed una esterna con pochi tratti urbanizzati.

Esso è articolato in numerosi quartieri, sorti in tempi successivi e molto diversi tra loro; il tessuto urbano si presenta quindi in continua espansione, ma disomogeneo e discontinuo. Fino al secolo scorso prevalentemente agricolo come formazione, ha subito profonde trasformazioni dopo la nascita dell'EUR, la cui presenza si è rivelata fondamentale per il suo sviluppo. Il Municipio, a fronte di un'estensione molto vasta, ha, invece, una densità abitativa molto bassa, anche se in questi ultimi dieci anni la popolazione è aumentata continuamente. Il rapporto anziani- giovani è a favore di quest'ultimi: la popolazione è quindi sostanzialmente giovane. La presenza degli immigrati, rispetto ad altre zone della città, è scarsa (inferiore al 4% della popolazione totale) e piuttosto stabile; numerosi sono gli immigrati provenienti dall'Unione Europea e da altri Paesi occidentali; numerosi anche gli immigrati provenienti dalle Filippine.

1.3. L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

1.3.1. La storia

L'Istituto, intitolato a Vincenzo Arangio Ruiz (Napoli 1884-Roma 1964), illustre giurista, che ricoprì anche la carica di Ministro di Grazia e Giustizia e della Pubblica Istruzione, è stato inaugurato nell'a.s. 1973-74; accanto al corso tradizionale di Ragioneria, veniva introdotta una innovativa sperimentazione autonoma, articolata su quattro diversi indirizzi: Linguistico, Automatico-Elettronico, Economico-Giuridico, Audiovisivo.

Nel corso dei primi anni di attività gli ultimi due indirizzi scomparivano progressivamente, mentre si rafforzavano sempre più il Linguistico e l'Automatico-Elettronico; nel contempo la Scuola si proponeva come punta avanzata nella didattica delle lingue e dell'informatica, allora solo ai primi passi.

Dopo lunghi anni di attività sperimentale, molte delle innovazioni strutturali e metodologiche che rendevano l'Istituto assolutamente peculiare sono state recepite nei curricula delle diverse aree disciplinari e sono pertanto divenute la "norma" nella scuola italiana; in questa nuova situazione, dall'anno scolastico 1995 - 1996 la Scuola si è totalmente ristrutturata in tutti i suoi indirizzi: l'aggiornamento del corso Amministrativo che recepisce così le innovazioni contenute nel cosiddetto "PROGETTO IGEA", la completa riforma del quadro orario e della struttura dell'indirizzo Linguistico secondo il progetto ministeriale "BROCCA" ed infine il

totale ammodernamento del corso Automatico-Elettronico trasformato in INFORMATICO E TELECOMUNICAZIONI, costituiscono le novità che hanno cambiato notevolmente la configurazione dell'Istituto per renderlo più adatto alle mutate esigenze della società.

Anche in considerazione di tutto questo la Scuola è stata scelta dal Ministero della Pubblica Istruzione come Scuola - Polo per l'organizzazione di corsi di aggiornamento per gli insegnanti.

1.3.2 La localizzazione

L'Istituto Tecnico Statale "VINCENZO ARANGIO RUIZ" è situato in viale Africa, 109 nel quartiere dell'Eur, in XII Circoscrizione (XX distretto scolastico), nell'area Sud di Roma, in una zona ricca di istituzioni culturali e centri amministrativo - direzionali.

L'Istituto è collegato agevolmente con il centro della città e con zone periferiche e del litorale romano grazie alla vicinanza alle fermate Eur Fermi e Laurentina della linea B della metropolitana, e al capolinea degli autobus provenienti dall'area Pontina.

Tale condizione permette alla scuola di avere un bacino di utenza molto vasto, che comprende:

Aree urbane (Magliana, Marconi, Garbatella, Colombo, Montagnola, Serafico, Ardeatino, Vigna Murata, Cecchignola, Laurentino, Torrino, Decima, Mostacciano, Spinaceto).

Insedimenti dell'interland romano (Castel di Leva, Divino Amore, Vitinia, Casal Bernocchi, Acilia, Axa, Casalpalocco Ostia, Torvaianica, Pomezia, Ardea).

Il bacino d'utenza, proveniente da un territorio così esteso, presenta caratteristiche disomogenee dal punto di vista socio-economico e culturale. Tale contesto, così complesso e articolato, richiede una particolare cura nell'opera di promozione, integrazione e incremento della cultura di base degli studenti

1.3.3. Le risorse umane

Saranno indicate nel POF definitivo

1.3.4. Le strutture dell'Istituto

La scuola è dotata dei seguenti spazi funzionali:

- Aula Magna
- 2 Palestre
- Campo sportivo polivalente
- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio di Chimica
- Laboratorio Linguistico
- Sala proiezioni
- Biblioteca/videoteca/audioteca

6 aule attrezzate/laboratori multidisciplinari con dotazioni tecniche per le seguenti discipline:

- Informatica
- Elettronica
- Sistemi di elaborazione e trasmissione delle Informazioni
- Trattamento testi
- Macchine contabili-economia aziendale
- Multidisciplinare ex aula Matematica

1.3.5. Aule didattiche e laboratori

I laboratori presenti nella scuola sono affidati ad un Direttore di laboratorio e comunque utilizzati con i competenti assistenti tecnici. La dotazione informatica è costituita da circa 120 computer ed è suddivisa fra le 6 aule attrezzate. Tali aule sono utilizzate prioritariamente nell'ambito delle discipline che curricularmente prevedono attività di laboratorio e, data la ricca dotazione informatica, esse sono aperte all'utilizzo per tutte le attività curriculari ed extra curriculari che si possono avvalere delle risorse informatiche, telematiche e multimediali.

Gli ambienti di apprendimento sono connessi alla rete d'Istituto e traggono significativi vantaggi da questo collegamento: accesso alle informazioni interne ed esterne (internet), condivisione delle periferiche, disponibilità di strumenti software complessi, accesso ai materiali didattici a supporto delle lezioni e delle esercitazioni, disponibilità di spazio su memoria di massa destinata ad accogliere le esercitazioni degli allievi (ciascun gruppo di allievi è dotato di una utenza per l'accesso alla rete così come i docenti).

Il collegamento alla rete telematica nazionale avviene con collegamento veloce ADSL. Un punto di accesso alla rete, in aula magna, accompagnato dagli idonei strumenti di diffusione audio e video, crea un interessante ambiente per la fruizione

collettiva di lezioni e, in generale, di materiale didattico multimediale anche con l'acquisto di un sistema di videoconferenza.

La configurazione di rete offre interessanti opportunità di collegamento con siti remoti e, da siti remoti. Questo incrementa una visione di sistema per l'accesso alle informazioni, agevola e moltiplica le possibilità di interazione, di comunicazione e di scambio di informazioni.

Inoltre nella scuola è presente un'aula audiovisiva dotata di video proiettore a soffitto, sistema home theatre 5.1, cavo di collegamento pc per presentazioni e conferenze, punto rete per collegamento a internet.

Queste le realizzazioni tecnologiche:

- avvenuta registrazione del proprio dominio arangioruiz.it su Internet
- servizi interattivi realizzati attraverso i propri server WWW, FTP, Posta elettronica, Mailing-list, News;
- realizzazione di accesso remoto al server dell'Istituto attraverso modem per permettere all'utente abilitato di connettersi alla rete dall'esterno e di navigare tra le informazioni depositate;
- realizzazione di servizi di videoconferenza attraverso linea ISDN con sistema H320 o su Internet;
- sperimentazioni di un servizio rivolto all'e-learning e alla formazione a distanza.

il Dirigente Scolastico affida ad un esperto l'incarico di garantire il rispetto delle normative relative alla legge sulla sicurezza negli ambienti di lavoro (Legge 626/94)

Tale esperto:

- sovrintende all'applicazione della legge 626 nell'ambito dell'edificio scolastico e delle relative infrastrutture,
- organizza le procedure di evacuazione dai locali dell'istituto in caso di sinistro,
- intraprende iniziative di formazione alla cultura della sicurezza,
- ha il controllo dei documenti e delle certificazioni relative, della pianificazione all'interno dell'Istituto dei piani di sicurezza e delle norme di prevenzione, anche in considerazione degli adempimenti previsti dall'Accreditamento come sede formativa presso la Regione Lazio e della Certificazione di qualità ISO 9001:2000 conseguita il 10.01.2007.

Responsabile della sicurezza è il Prof. Arch. Paolo La Civita

.3.6. Le strutture sportive

L'Istituto dispone di 2 palestre di m. 25 x 10, dotate di spalliere, quadro svedese e quadro di salita.

In ognuna delle palestre può essere attivato un impianto di pallavolo regolamentare, un impianto completo di salto in alto e fino a sei campi da tennis tavolo.

L'Istituto dispone inoltre di un impianto esterno in erba sintetica di recente realizzazione per la pratica della pallamano e del calcio a 5. Vi è altresì un impianto esterno di basket attualmente non utilizzabile per il cui ripristino è stata già interessata la provincia di Roma, proprietaria degli immobili scolastici.

1.3.7. La biblioteca-audioteca-videoteca.

La biblioteca dispone di circa 20.000 libri, di alcune centinaia di videocassette e di audiocassette, adatte soprattutto per lo studio delle lingue straniere. Ha inoltre alcune riviste in abbonamento; il suo patrimonio si accresce di anno in anno.

La biblioteca è a disposizione dell'utenza per l'intero orario scolastico antimeridiano e prevede aperture programmate in orario pomeridiano. Essa, naturalmente, oltre ad offrire la libera consultazione di libri, enciclopedie, ecc., offre altri servizi, come la consulenza alla ricerca, la promozione della lettura, l'assistenza agli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione, la ricerca di informazioni riguardanti l'orientamento scolastico o le visite d'istruzione, ecc.

Il servizio biblioteconomico è svolto a tempo pieno da un insegnante bibliotecario.

- Presso la nostra biblioteca è attivo uno dei cinque centri di "Risorse Territoriali" (CRT) di Roma e provincia, nell'ambito del Progetto LINGUE 2000. Tale Centro mette a disposizione degli insegnanti di altre scuole documentazione, materiali didattici e software. Le risorse si rivolgono a studenti e docenti e spaziano dalle letture guidate, alla letteratura per ragazzi, al materiale per la preparazione agli esami di certificazione esterna, a testi di carattere metodologico-didattico, ai film in lingua originale per i quali ultimi sono previste periodicamente proiezioni pomeridiane. Ad arricchire la già estesa banca dati è intervenuta una batteria di test di rilevazione delle competenze linguistiche nelle quattro lingue comunitarie insegnate nell'Istituto

Referente dell'Istituto per il CRT è la prof.ssa Anna Maria Curci.

1.3.8. La Certificazione di Qualità

La gestione e l'organizzazione della scuola sono il risultato delle scelte didattico educative e rispondono a una logica di responsabilità, di condivisione delle linee programmatiche, di coordinamento del lavoro di tutti. L'ITC "V. Arangio Ruiz si prefigge

- di offrire agli utenti servizi di qualità in continuo miglioramento attraverso l'adozione di un sistema di gestione per la qualità,
- di individuare percorsi strategici adeguati ad un'efficace azione didattico formativa sulla base di una rigorosa programmazione e di un'efficiente gestione del personale e delle risorse materiali,
- di elaborare in chiave critica le esperienze pregresse dell'Istituto nell'ottica del continuo miglioramento quali-quantitativo dei servizi formativi offerti,
- di curare l'aggiornamento culturale e professionale del personale dell'Istituto nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi programmati e di un'eventuale miglioramento del livello di qualità.

Nel perseguimento di tali fini, dopo aver ottenuto nell' a.s. 2004/2005 e confermato nell'a.s. 2005/2006 la certificazione per i servizi di Formazione Superiore e Continua secondo la norma ISO 9001/2000, nell'a.s. 2006/2007 l'Istituto ha esteso la Certificazione di Qualità ai servizi didattici ed amministrativi conseguendo la seguente certificazione per il proprio Sistema di Gestione per la Qualità. L'Arangio Ruiz ha rinnovato nell'anno scolastico 2008/09 la procedura di accreditamento per le macrotipologie Formazione Superiore e Formazione Continua soddisfacendo i criteri ed i requisiti indicati nella Deliberazione del 29 novembre 2007 n.968, pubblicata sul Bollettino Ufficiale R.L. n.3 del 21 gennaio 2008 con i relativi allegati.



ISO 9001 - Cert. n.3317/1

La certificazione è stata effettuata dalla società ICIM (autorizzata SINCERT)

Data emissione: 15/12/2004

Emissione corrente: 1/02/2007

Data scadenza: 31/01/2010

Campo applicativo: EA:37

Progettazione ed erogazione di servizi di istruzione e formazione nella scuola secondaria di secondo grado ad indirizzo: tecnico commerciale, linguistico, tecnico industriale informatico-telecomunicazioni. Progettazione ed erogazione di servizi di formazione superiore e continua.

Design and provision of educational and vocational services for business, foreign languages, information technology and telecommunications (ITC) upper secondary school. Design and provision of higher and continuous training services.

1.3.9 Rete Scuoleinsieme

Il giorno 27/11/06 sentito parere favorevole del Collegio Docenti, il Consiglio di Istituto all'unanimità ha deliberato di aderire a "Scuoleinsieme – Rete Interscolastica del XII Municipio" approvando il nuovo Accordo di Rete.

All'interno dell'Istituto operano le risorse di Rete:

- Dott. Ing. Sante Mazzilli – Dirigente Scolastico –
- Prof.ssa Paola Vento – Referente di Rete –
- Prof.ssa Ginevra Solieri – Incaricato Qualità –
- Sig.ra Maria Flora Vitullo – Referente Amministrativo –
- Prof.ssa Isabella Longobardi – Responsabile sito web di Rete –
- Arch. Paolo La Civita – Referente Sicurezza –

I settori di Rete in cui opera l'Istituto sono

- Edilizia scolastica
- Nuove Tecnologie
- Salute ed alimentazione

Negli anni 2006/07 , 2007/08, 2008/09 la nostra scuola ha partecipato al Meeting delle scuole del XII Municipio; abbiamo avuto modo di far conoscere significative esperienze didattiche maturate nel nostro istituto, sono stati coinvolti docenti, personale ed alunni, si è rafforzata la nostra presenza sul territorio.

Attualmente sono in fase di esecuzione le seguenti attività coordinate dal nostro Istituto:

- Convenzione - formazione figure sensibili D. Lg.vo 626/94

1.4. GLI UTENTI

1.4.1. I corsi

La scuola promuove l'accoglienza degli alunni delle classi iniziali favorendone l'integrazione e accertandone le potenzialità cognitive attraverso opportune strategie di apprendimento individuale. Adotta il regolamento sul nuovo obbligo di istruzione 22 agosto 2007 (G.U. n.202 del 31 agosto 2007) che contiene le indicazioni nazionali sulle competenze e i saperi che tutti i giovani devono possedere a sedici anni, indipendentemente dalla scuola che frequentano.

Alunni portatori di handicap: Particolarmente curati sono l'inserimento e l'integrazione degli studenti in situazione di handicap; sono attivate iniziative volte all'integrazione di alunni diversamente abili, al fine di favorire il processo di autonomia personale, con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche nonché di contesti extrascolastici, e di sviluppare modalità di interazione tra alunni e ambiente scolastico, aumentando i momenti attivi e collaborativi di tutti i soggetti coinvolti. Nell'a.s. 2009-10 l'Istituto ha partecipato al progetto "EDEN" rivolto a coloro che hanno difficoltà nell'area psico-motoria, per favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili, avvalendosi della collaborazione esterna di assistenti specializzati.

Studenti stranieri: la scuola favorisce la loro integrazione partecipando ad iniziative tese a migliorarla: nell'anno scol. 2009/10 l'Istituto ha attuato una serie di incontri, nell'ambito del "Corso di cittadinanza attiva" rientrante nel progetto finanziato "Fratelli delle scuole d'Italia", rivolti agli studenti di origine straniera, alle loro famiglie ma anche ai loro compagni di classe; gli alunni stranieri vengono indirizzandoti a corsi di apprendimento della lingua italiana, organizzati all'interno dell'Istituto nei primi mesi dell'anno scolastico.

L'Orientamento

Il bacino di utenza è molto vasto e con l'attività di orientamento vengono contattate le scuole medie inferiori del territorio circoscrizionale e limitrofo.

In particolare l'orientamento ha lo scopo di favorire la consapevolezza di sé, delle proprie scelte e delle proprie aspettative e tende a prevenire il disagio dovuto ad una scelta sbagliata del corso di studi.

Esso prevede una serie di incontri, con genitori ed alunni, finalizzati alla presentazione del Piano dell'Offerta Formativa, sia presso le scuole medie, sia presso lo stesso Istituto per una visita in loco delle strutture della scuola, nonché la partecipazione alle attività di orientamento organizzate dal distretto scolastico. La scuola promuove l'accoglienza degli alunni delle classi iniziali; il piano di accoglienza ha lo scopo di informare gli alunni delle classi prime riguardo

all'ambiente scolastico, al personale operante nella scuola, alle opportunità formative offerte, alle regole dell'Istituto, al piano di sicurezza, nel rispetto della 626, adottato da esso. Le attività di accoglienza si svolgono nei primi giorni di scuola e coinvolgono i docenti, il Dirigente scolastico e i suoi collaboratori, il personale Ata, i genitori.

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. A tal fine, questo Istituto, in piena sintonia con quanto stabilito dal Regolamento delle studentesse e degli studenti DPR 245/2007, propone per l'anno scolastico 2010/11 (ai sensi del art. 5 bis DPR 245/2007) un Patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico. (In allegato la formulazione completa del Patto)

Il progetto “ continuità” vuole invece facilitare l'inserimento degli alunni nella nuova realtà della scuola media superiore, attraverso una serie di iniziative volte a creare appunto una continuità tra scuola media inferiore e superiore. L'intervento si articola in incontri d'area disciplinare con gli insegnanti medie per la definizione degli standard di ingresso, test di verifica di tali standard nei primi giorni dell'anno scolastico e comunicazione dei risultati alle Scuole Medie. Al termine dell'anno le scuole medie vengono informate dei risultati conseguiti dai loro ex allievi. Sono inoltre previsti moduli disciplinari verticali e progetti in rete con le scuole medie del distretto.

1.4.2. Attività di promozione per gli utenti

Ad integrazione dei percorsi curricolari la scuola programma e organizza una serie di attività mirate allo sviluppo complessivo della persona umana nei suoi aspetti culturali, professionali, etici.

Esse hanno lo scopo di suscitare e potenziare la motivazione allo studio, di incidere sulle aree di difficoltà di apprendimento, di sviluppare la socializzazione, di favorire la conoscenza di tematiche di attualità, di valorizzare il pluralismo culturale.

L'orientamento pre-universitario

L'Orientamento pre-universitario costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo - quale attività istituzionale della scuola. Esso si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui

vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile. L'Istituto programma attività di orientamento che i consigli di classe inseriscono organicamente nei curricoli di studio, valorizzando il ruolo della didattica orientativa e della continuità educativa. Ogni anno, gli alunni delle classi V compilano una scheda, nella quale indicano le facoltà universitarie sulle quali desidererebbero avere informazioni; vengono successivamente, in accordo con le università prescelte, organizzati degli incontri e delle visite formative agli atenei. Inoltre alcune classi partecipano già dal terzo anno ad un progetto di auto orientamento in collaborazione con l'Università Roma TRE, Divisione politiche per gli studenti, Ufficio Orientamento; il progetto di autorientamento si basa sulla consapevolezza che esiste un patrimonio comune alle scuole e all'Ufficio orientamento ossia la convinzione della bontà di un'attività che interpreti l'orientamento come un fatto formativo che vede coinvolti in prima persona gli studenti i quali sono chiamati a responsabilizzarsi rispetto al loro modo di pensare, agire e fare delle scelte.

Il Ruiz e le collaborazioni con le Istituzioni locali

L'Istituto, in collaborazione con le Istituzioni locali, partecipa allo sviluppo di attività extrascolastiche in relazione alla sua "mission" di centro di promozione culturale, sociale e civile; a questo fine le strutture della scuola sono utilizzate anche al di fuori dell'orario delle lezioni curricolari. Inoltre sono previsti corsi progettati ed attivati in ambito informatico (Conseguimento della patente europea ECDL), scambi con scuole ed Istituzioni didattiche dell'Unione Europea.

- Nell'anno scolastico 2003/04 l'Istituto, quale soggetto accreditato presso l'Ente Regione Lazio è stato sede e partner di un corso di Formazione superiore rivolto a giovani diplomati e laureati finalizzato al rilascio di un attestato di "Operatore multimediale nel settore dell'editoria".
- Nell'anno scolastico 2004/05 l'Istituto è stato sede, come Ente capofila, di Corsi organizzati dalla Provincia di Roma con contributi del Fondo Sociale Europeo per la formazione delle seguenti figure professionali:

Tecnico esperto nella progettazione, installazione, manutenzione e produzione di impianti produttori di energia elettrica che utilizzano la tecnologia fotovoltaica ad uso civile e industriale.

Tecnico esperto di sistemi informativi geografici.

- Nel 2007/2008 è stato partner nel Corso di formazione per "tecnici per la promozione e la vendita dell'offerta turistico-ricettiva attraverso il web".
- Riguardo alla formazione continua l'Istituto ospita in orario pomeridiano Corsi dell'UPA (Università per gli anziani);

- Nell'anno scolastico 2006 /07 è stato attivato nell'Istituto, ed è ancora attivo il seguente corso ministeriale di formazione: Puntoedu ATA Qualificazione (art. 3 Intesa 20 luglio 2004) ,iniziativa di formazione rivolta a tutto il personale amministrativo, tecnico e ausiliario attualmente in servizio nella scuola. La formazione prevista è finalizzata a migliorare la qualità professionale e a soddisfare le esigenze di valorizzazione professionale connesse al sistema dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e ai processi di riforma in atto.
- Nell'a.s.2006/07 l'Istituto è stato individuato come sede di un presidio territoriale Poseidon.E' stato altresì selezionato, tra i tutor in formazione, il professori Claudio Costa , docente di questo Istituto. Nel piano Poseidon opera, come componente del CTS nazionale e autrice di materiali e percorsi di formazione, nonché coordinatrice di classi virtuali nella fase pilota, la professoressa. Anna Maria Curci, in servizio in questo Istituto. La presenza di due docenti attivi nel piano Poseidon assicura la ricaduta delle attività collegate al piano di formazione sulla prassi didattica.
- Nell'anno scolastico 2008/09 l'Istituto ha partecipato ad una iniziativa relativa all' Avviso pubblico per l'attuazione di interventi di innovazione e potenziamento del "sistema regionale dell'Istruzione" POR LAZIO FSE 2007/2013 Obiettivo CRO Asse Capitale Umano, obiettivo specifico che porterà l'Istituto in rete con altre tre istituti tecnici della provincia di Roma al fine di potenziare i servizi offerti dal proprio portale Internet con l'implementazione di una piattaforma per l'aggiornamento on line del personale scolastico, docente e non docente, ed alla sperimentazione di tecniche per l'insegnamento e il recupero a distanza per gli alunni. Grazie ai contributi erogati dalla Fondazione Roma che l'Istituto ha utilizzato per il completo rinnovo del laboratorio linguistico e di quello di tecnica contabile, potrà iniziare una sperimentazione sulla robotica e demotica in alcune attività di laboratorio.
- Il 15 dicembre 2008 il Dirigente Scolastico , la referente, prof.ssa Curci e una rappresentanza degli studenti hanno partecipato all'inaugurazione del progetto PASCH presso il Goethe Institut di Roma; nell'occasione, il Dirigente Scolastico, Dr. Ing. Sante Mazzilli, ha firmato il protocollo d'intesa con la RFT per l'adesione al progetto Scuole Partner del Futuro, voluto e finanziato dal Ministero Federale degli Affari Esteri per promuovere la diffusione dello studio della lingua tedesca. L'ITS "Vincenzo Arangio Ruiz" è una delle 5 scuole PASCH in Italia, l'unica a Roma e nel Lazio. Gli studenti dell'Istituto iscritti ai corsi dell'indirizzo linguistico con tedesco come lingua curricolare hanno potuto usufruire di borse di studio (corso e soggiorno di tre settimane in Germania), di laboratori teatrali e musicali, di sconti del 50% sulla tassa d'esame per le certificazioni delle competenze in lingua tedesca, di particolari opportunità per la sperimentazione di percorsi CLIL (*Content and Language Integrated Learning*, apprendimento integrato di contenuti disciplinari e lingua),

- L'Istituto partecipa , al progetto “*Scienze e lingue*” dalla Direzione Generale Affari Internazionali del MIUR nell'ambito delle iniziative di cooperazione bilaterale fra Italia, Francia e Germania, con l'intento principale di rafforzare l'interesse per lo studio delle tematiche scientifiche attraverso strategie e pratiche di CLIL/EMILE in francese, italiano e tedesco. Nell'a.s. 2009/10 proseguiranno tutte le attività di quest'anno e sarà potenziato il CLIL (apprendimento integrato di contenuti e lingua), dunque anche, ma non solo CLIL scienze e lingue.
- Una docente dell'Istituto, la Prof.ssa Annamaria Terenzi , fa parte del team regionale del Lazio che ha partecipato nel marzo 2009 al Seminario Nazionale di Abano “L'Orientamento per il futuro”
- Nell'ambito del progetto “Individuazione degli ambiti territoriali e costituzione del Comitato Locale per l'EDA nei Municipi XI e XII “ (DGR 854/07) l'Istituto “Vincenzo Arangio Ruiz ha firmato un protocollo di intesa per la promozione dell'EDA nel territorio dei Municipi XI e XII . Tale protocollo di adesione è finalizzato alla costituzione di reti locali per la realizzazione del progetto e si definisce “documento aperto” in previsione, anche dopo la sua sottoscrizione, di ampliarsi con l'adesione di altri soggetti pubblici e privati; rappresentante per il Ruiz in questo comitato è la prof.ssa Loredana Amato
- Nell'a.s. 2010-11 il Ruiz è stato prescelto come partner dalla Provincia di Roma, nell'ambito delle attività per le scuole, per il progetto “Gener-attivamente”, promosso da ” Solidea”-istituzione di genere e come attuatore l' “Associazione Differenza Donna Onlus Ong”. Il progetto prevede “interventi di prevenzione dei comportamenti aggressivi da espletare nelle scuole di competenza provinciale”.
Referente per l'Istituto è la Prof.ssa Giuseppina Tavano
- Il Ruiz per l'a.s. 2010-11 partecipa al progetto „Alternanza scuola-lavoro“ del Ministero dell'Istruzione. Alternanza scuola lavoro permette di introdurre nella scuola una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo e i luoghi dell'apprendimento coinvolgendo in tale processo oltre agli studenti ed agli insegnanti anche l' azienda che ospiterà le alunne e gli alunni nel percorso di alternanza e le famiglie degli studenti. Referente per l'Istituto è la Prof.ssa Appolloni.
- Dall'A.S. 2009/10 l'Istituto partecipa, con altre 27 scuole disseminate su tutto il territorio Nazionale, alla sperimentazione del progetto “S.I.L.O.S “ (Scuola Innovazione Lavoro Organizzazione Sicurezza) in collaborazione con INAIL, ANMIL e con il MIUR.

Eccellenze dei nostri alunni

Nell'anno 2008/2009 il nostro Istituto ha vinto il II premio del concorso di Junior Achievement riservato alle migliori idee imprenditoriali per gli studenti delle scuole superiori italiane. Un premio che in cinque anni ha impegnato più di 50 mila ragazzi provenienti da tutta Italia e che ha permesso loro grazie alla progettazione e realizzazione di un prodotto o di un servizio, di sperimentare l'organizzazione e il funzionamento di una vera e propria realtà azienda

La V D Telematico, con i Professori Donatella Lo Bianco e Marcello Magaldi, ha vinto la finale nazionale del Torneo Fuoriclasse Cup edizione 2008. La finale si è svolta il 30 e 31 Maggio a Riccione.P

Le alunne della IV B Telematico hanno creato un piccolo manuale on line sul linguaggio HTML base realizzato con pagine web

Le alunne della IV B Telematico hanno creato un piccolo manuale on line su alcuni comandi JavaScript realizzato con pagine web

2. INDIRIZZI DI STUDIO NELL'ISTITUTO

La Riforma della scuola media superiore

È stata avviata, a partire dalle prime classi del nuovo a.s. 2010-2011, la Riforma della Secondaria Superiore. Il numero delle ore di lezione si riduce in tutti gli indirizzi per rendere più sostenibile il carico orario per gli studenti recependo così le indicazioni degli organismi internazionali (OCSE). Tra i punti di forza della Nuova Secondaria Superiore vi è sicuramente un più stretto collegamento con l'Università e l'Alta Formazione, con il mondo del lavoro (stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro) e col territorio (con la presenza, nei comitati tecnico-scientifici, di rappresentanti del mondo delle imprese presenti nella zona); un apprendimento sempre più legato al modo di apprendere delle nuove generazioni e all'avanguardia attraverso esperienze concrete con un utilizzo potenziato dei Laboratori, che faccia della scuola un centro d'innovazione permanente.

Il nostro Istituto nell'anno scolastico 2010-11 si articolerà in tre indirizzi di studio:

- Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing
- Liceo Linguistico
- Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni

naturali evoluzioni degli Indirizzi esistenti, rispettivamente Amministrativo IGEA, Linguistico, Informatico Telematico

2.1. INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Profilo

Il Diplomato in “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Risultati di apprendimento specificati in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un’azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

QUADRO ORARIO INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

| MATERIA | I | II | III | IV | V |
|--|----------|-----------|------------|-----------|----------|
| Religione o attività alternativa | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Storia, Cittadinanza e Costituzione | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed economia | 2 | 2 | - | - | - |
| Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia) | 2 | 2 | - | - | - |
| Scienze integrate (Fisica) | 2 | - | | | |
| Scienze integrate (Chimica) | - | 2 | - | - | - |
| Geografia | 3 | 3 | | | |
| Informatica | 2 | 2 | 2 | 2 | - |
| Seconda lingua comunitaria | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |

| | | | | | |
|--------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Economia Aziendale | 2 | 2 | 6 | 7 | 8 |
| Diritto | - | - | 3 | 3 | 3 |
| Economia Politica | - | - | 3 | 2 | 3 |
| TOTALE | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |

2.2. LICEO LINGUISTICO

Profilo

"Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse"

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali
- utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata

la lingua,
 attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive,
 musicali,
 cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro
 tradizioni;

- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

QUADRO ORARIO LICEO LINGUISTICO

| MATERIA | I | II | III | IV | V |
|----------------------------------|-----------|-----------|------------|-----------|-----------|
| Religione o attività alternativa | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua latina | 2 | 2 | - | - | - |
| Lingua Straniera 1* | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua Straniera 2* | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua Straniera 3* | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | - | - | - |
| Storia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Matematica** | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Scienze Naturali*** | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Storia dell'arte | - | - | 2 | 2 | 2 |
| TOTALE | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

TELECOMUNICAZIONI

Il Diplomato in “**Informatica e Telecomunicazioni**” ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell’elaborazione dell’informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;

- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all’analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;

- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale –orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;

- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

È in grado di

- collaborare, nell’ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell’organizzazione produttiva delle imprese;

- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;

- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell’obiettivo, nell’analisi e nella realizzazione delle soluzioni;

- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;

- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d’uso.

Risultati di apprendimento specificati in termini di competenze:

1 – scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.

2 – Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

3 – Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.

4 – Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

5 – Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.

6 – Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

In relazione alle articolazioni “Informatica” e “Telecomunicazioni”, le competenze di cui sopra sono differenzialmente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

QUADRO ORARIO INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

| MATERIA | I | II | III | IV | V |
|--|----------|-----------|------------|-----------|----------|
| Religione o attività alternativa | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Storia, Cittadinanza e Costituzione | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed economia | 2 | 2 | - | - | - |
| Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia) | 2 | 2 | - | - | - |
| Scienze integrate (Fisica) | 3(1) | 3(1) | | | |
| Scienze integrate (Chimica) | 3(1) | 3(1) | - | - | - |
| Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica | 3(1) | 3(1) | - | - | - |
| Tecnologie informatiche | 3(2) | - | - | - | - |
| Scienze e tecnologie applicate | - | 3 | - | - | - |
| Complementi di matematica | - | - | 1 | 1 | - |
| Sistemi e reti | - | - | 4 | 4 | 4 |
| Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni | - | - | 3 | 3 | 4 |
| Gestione progetto, | - | - | - | - | 3 |

| | | | | | |
|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| organizzazione d'impresa | | | | | |
| ARTICOLAZIONE INFORMATICA | | | | | |
| Informatica | - | - | 6 | 6 | 6 |
| Telecomunicazioni | - | - | 3 | 3 | - |
| ARTICOLAZIONE TELECOMUNICAZIONI | | | | | |
| Informatica | - | - | 3 | 3 | - |
| Telecomunicazioni | - | - | 6 | 6 | 6 |
| TOTALE | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |

Nelle materie d'indirizzo del secondo biennio sono comprese 17 ore settimanali complessive di laboratorio, 10 nel quinto

REGIME TRANSITORIO

La Riforma della scuola superiore, si applica nell'anno 2010-11 soltanto alle classi prime, proseguendo nell'anno 2011-12 con le seconde, e così via, per arrivare a regime nell'anno scolastico 2015-16. Le classi intermedie non interessate dalla riforma continueranno con l'ordine degli studi pregresso. Si riportano comunque i quadri orari delle classi successive alle prime, secondo il vecchio ordinamento:

2.4 QUADRO ORARIO INDIRIZZO IGEA

| MATERIA | II | III | IV | V |
|--------------------------------|----|-----|----|---|
| RELIGIONE O ATTIV. ALTERNATIVE | 1 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZ. FISICA | 2 | 2 | 2 | 2 |
| ITALIANO | 5 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 | 2 |
| LINGUA STRANIERA 1 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| LINGUA STRANIERA 2 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| MATEMATICA ED INFORMATICA | 5 | - | - | - |
| SCIENZA DELLA MATERIA E LAB. | 4 | - | - | - |

| | | | | |
|--------------------------|----|----|----|----|
| SCIENZE DELLA NATURA | 3 | - | - | - |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | - | - | - |
| ECONOMIA AZIENDALE | 2 | - | - | - |
| TRATTAMENTO TESTI E DATI | 3 | - | - | - |
| MATEMATICA APPLICATA | - | 4 | 4 | 3 |
| GEOGRAFIA ECONOPMICA | - | 3 | 2 | 3 |
| ECONOMIA AZIEND. E LAB. | - | 7 | 10 | 9 |
| DIRITTO | - | 3 | 3 | 3 |
| ECONOMIA POLITICA | - | 3 | 2 | - |
| SCIENZA DELLE FINANZE | - | - | - | 3 |
| TOT. | 36 | 34 | 35 | 35 |

QUADRO ORARIO INDIRIZZO LINGUISTICO

| MATERIA | II | III | IV | V |
|--------------------------------|-------|-------|-------|-------|
| RELIGIONE O ATTIV. ALTERNATIVE | 1 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZ. FISICA | 2 | 2 | 2 | 2 |
| ITALIANO | 5 | 4 | 4 | 4 |
| STORIA | 2 | 3 | 3 | 3 |
| LINGUA STRANIERA 1 | 3 (1) | 3 (1) | 3 (1) | 3 (1) |
| LINGUA STRANIERA 2 | 4 (1) | 3 (1) | 3 (1) | 3 (1) |
| LINGUA STRANIERA 3 | - | 5 (1) | 5 (1) | 4 (1) |
| LATINO | 4 | 3 | 2 | 3 |
| ARTE E/O MUSICA | 2 | - | - | - |

| | | | | |
|---------------------|----|----|----|----|
| STORIA DELL'ARTE | - | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | - | 2 | 3 | 3 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | - | - | - |
| GEOGRAFIA | 2 | - | - | - |
| MATEMATICA (a) | 4 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE DELLA TERRA | - | - | - | - |
| BIOLOGIA | 3 | - | - | 2 |
| FISICA | - | - | 4 | 2 |
| CHIMICA | - | 4 | - | - |
| TOT | 34 | 35 | 35 | 35 |

Lingue insegnate: Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo

(a) Comprensiva di Informatica nel biennio; le ore tra parentesi si riferiscono ai laboratori

QUADRO ORARIO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

| MATERIA | II | III | IV | V |
|--------------------------------|-------|-------|-------|-------|
| RELIGIONE O ATTIV. ALTERNATIVE | 1 | 1 | 1 | 1 |
| ED. FISICA | 2 | 2 | 2 | 2 |
| ITALIANO | 5 | 4 | 4 | 4 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | - | - | 2 | 2 |
| LINGUA STRANIERA | 3 | 3 | 2 | 2 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | - | - | - |
| GEOGRAFIA | - | - | - | - |
| MATEMATICA (a) | 5 (2) | 4 (1) | 4 (1) | 4 (1) |
| LAB. CHIMICA-FISICA | 5 (5) | - | - | - |

| | | | | |
|--|-------|-------|-------|-------|
| SCIENZE DELLA TERRA | - | - | - | - |
| BIOLOGIA | 3 | - | - | - |
| TECNOLOGIA E DISEGNO | 6 (3) | - | - | - |
| FISICA | - | 4 (2) | 3 (1) | - |
| CHIMICA | - | 3 (1) | 2 (1) | - |
| ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI | - | 6 (2) | 4 (2) | 4 (2) |
| INFORMATICA | - | 5 (3) | 4 (2) | 5 (3) |
| SISTEMI DI ELABORAZIONE E TRASMISSIONE INFORMAZIONI | - | - | 4 (2) | 5 (2) |
| ECONOMIA ED ORGANIZ. AZIENDALE | - | - | - | 3 |
| TOT | 34 | 34 | 34 | 34 |

(a) Comprensivo di Informatica nel biennio; le ore tra parentesi si riferiscono ai laboratori

3. STATISTICHE

NUMERO ALUNNI

ANNO SCOLASTICO 2008/09

| INDIRIZZI | ALUNNI | CLASSI |
|-------------|--------|--------|
| IGEA | 204 | 10 |
| LINGUISTICO | 301 | 16 |
| TELEMATICO | 336 | 16 |
| TOTALE | 851 | 42 |

ANNO SCOLASTICO 2007/08

| INDIRIZZI | ALUNNI | CLASSI |
|-------------|--------|--------|
| IGEA | 203 | 10 |
| LINGUISTICO | 302 | 15 |
| TELEMATICO | 387 | 19 |
| TOTALE | 886 | 44 |

ANNO SCOLASTICO 2006/07

| INDIRIZZI | ALUNNI | CLASSI |
|-------------|--------|--------|
| IGEA | 204 | 9 |
| LINGUISTICO | 308 | 15 |
| TELEMATICO | 420 | 20 |
| TOTALE | 932 | 47 |

PROMOSSO / NON PROMOSSO

RISULTATI DI GIUGNO 2009

| INDIRIZZI | PROMOSSO (comprese le V classi) | % | NON PROMOSSO | % | GIUDIZI SOSPESI | % |
|-------------|------------------------------------|-----|-----------------|-----|--------------------|-----|
| IGEA | 116 | 57% | 19 | 9% | 64 | 31% |
| LINGUISTICO | 195 | 65% | 25 | 8% | 75 | 25% |
| TELEMATICO | 175 | 52% | 60 | 18% | 90 | 27% |

RISULTATI DI SETTEMBRE 2009

| INDIRIZZI | PROMOSSO | % | NON PROMOSSO | % |
|-------------|----------|------|--------------|----|
| IGEA | 61 | 95% | 3 | 5% |
| LINGUISTICO | 72 | 96% | 3 | 4% |
| TELEMATICO | 87 | 97 % | 3 | 3% |

RISULTATI DI GIUGNO 2008

| INDIRIZZI | PROMOSSO (comprese le V classi) | % | NON PROMOSSO | % | GIUDIZI SOSPESI | % |
|-------------|------------------------------------|-----|-----------------|-----|--------------------|-----|
| IGEA | 123 | 61% | 11 | 5% | 51 | 25% |
| LINGUISTICO | 186 | 61% | 33 | 11% | 70 | 22% |
| TELEMATICO | 190 | 51% | 64 | 17% | 120 | 32% |

RISULTATI DI SETTEMBRE 2008

| INDIRIZZI | PROMOSSO | % | NON PROMOSSO | % |
|-------------|----------|-------|--------------|------|
| IGEA | 47 | 92% | 4 | 8% |
| LINGUISTICO | 68 | 97% | 2 | 3% |
| TELEMATICO | 117 | 97,5% | 3 | 2,5% |

FREQUENZA VOTI MATURITA'

ANNO SCOLASTICO 2009/10

| INDIRIZZI | 60-69 | 70-79 | 80-89 | 90-99 | 100 |
|-------------|-------|-------|-------|-------|------------------|
| IGEA | 14 | 14 | 3 | 2 | 1 |
| LINGUISTICO | 16 | 11 | 8 | 7 | 3(due con lode) |
| TELEMATICO | 22 | 16 | 10 | 3 | 2 |

ANNO SCOLASTICO 2007/08

| INDIRIZZI | 60-69 | 70-79 | 80-89 | 90-99 | 100 |
|-------------|-------|-------|-------|-------|-----|
| IGEA | 11 | 10 | 4 | 3 | 2 |
| LINGUISTICO | 15 | 16 | 9 | 9 | 7 |
| TELEMATICO | 40 | 8 | 10 | 10 | 2 |

ANNO SCOLASTICO 2006/07

| INDIRIZZI | 60-69 | 70-79 | 80-89 | 90-99 | 100 |
|-------------|-------|-------|-------|-------|-----|
| IGEA | 26 | 4 | | 3 | 1 |
| LINGUISTICO | 9 | 14 | 15 | 14 | 10 |
| TELEMATICO | 39 | 19 | 8 | 5 | 5 |

4. IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA ANNO SCOLASTICO 2010/11

Il P.O.F. per l'anno scolastico 2010/11 è formulato in base alla rilevazione delle esigenze didattiche, culturali, progettuali e relazionali dell'utenza. A tal proposito nel mese di maggio 2010 è stato somministrato a tutti gli alunni dell'Istituto, un questionario che è stato esaminato dalla funzione obiettivo P.O.F.

Nel mese di settembre 2010 sarà somministrato un questionario ai Docenti, per la rilevazione delle nuove esigenze emergenti attraverso suggerimenti, integrazioni e/o modifiche da apportare al testo del P.O.F. All'inizio del corrente anno scolastico tutti gli alunni delle classi prime, nell'ambito del "Progetto accoglienza" hanno risposto alle domande di un questionario sulle loro aspettative "scolastiche"; alla fine del corrente a.s. è stato riproposto loro un questionario per valutare il loro giudizio in merito alla realizzazione delle aspettative.

4.1. LE FINALITÀ

La nostra scuola costituisce un centro di promozione culturale sociale e civile, tende a favorire tutte le attività di rilevanza culturale e si pone nel territorio come "centro di educazione permanente, erogatore di servizi per la crescita culturale e professionale sia dei giovani che degli adulti", (Mission). Il P.O.F. dell'Istituto riconosce la centralità dello studente e predispone tutti gli strumenti per il raggiungimento del successo formativo garantendo:

- pari opportunità formative e di istruzione a tutti gli studenti
- imparzialità, obiettività, equità e regolarità nel servizio scolastico
- partecipazione di tutte le componenti scolastiche alla vita della scuola.

La realizzazione del POF è diretta al perseguimento delle seguenti finalità:

- individuare percorsi strategici adeguati ad una efficace azione didattica formativa, sulla base di una rigorosa programmazione e di una efficiente gestione delle risorse umane e materiali
- elaborare in chiave critica le esperienze dell'Istituto nell'ottica del continuo miglioramento quali-quantitativo dei servizi offerti
- curare l'aggiornamento culturale e professionale del personale dell'Istituto nell'ottica del raggiungimento dei risultati programmati e di un eventuale miglioramento del livello di qualità
- favorire la formazione e lo sviluppo della personalità degli studenti che consenta loro di progettare scelte consapevoli
- favorire l'innalzamento dei livelli di successo scolastico degli studenti

- favorire lo sviluppo delle conoscenze per l'eventuale proseguimento degli studi
- favorire l'acquisizione di competenze per l'inserimento nel mondo del lavoro
- educare alla legalità
- educare alla convivenza con la diversità culturale, linguistica, politica, religiosa
- promuovere la formazione superiore
- offrire agli utenti servizi di qualità in continuo miglioramento attraverso l'adozione di un Sistema di gestione per la Qualità

4.2. OBIETTIVI GENERALI

L'insieme delle attività che caratterizzano l'offerta formativa nei tre indirizzi è finalizzata a:

- costruire una continuità didattica con l'ordine di scuola precedente e successivo
- favorire negli studenti la maturazione di rapporti sociali e affettivi
- innalzare il livello dell'apprendimento
- assicurare agli studenti il successo scolastico

Per perseguire tali obiettivi l'Istituto intende operare le seguenti scelte di fondo:

- rendere più efficace l'azione di orientamento nel raccordo con la scuola media e nel passaggio biennio-triennio
- favorire le attività che ampliano l'offerta formativa
- favorire le attività che incidono sulle aree di difficoltà di apprendimento
- favorire le attività di aggiornamento dei docenti

Nella programmazione dell'intervento didattico complessivo l'Istituto pone i seguenti obiettivi che rappresentano il traguardo formativo e riguardano competenze e capacità:

Competenze

- acquisizione di un metodo di studio efficace
- capacità di decodificare messaggi
- miglioramento delle abilità comunicative
- padronanza di linguaggi specifici
- acquisizione di conoscenze disciplinari

- acquisizione di competenze informatiche e relative alle tecnologie di informazione e comunicazione

Capacità

- sviluppare abilità espressive, logico-deduttive, critiche
- saper applicare e integrare conoscenze e competenze disciplinari
- saper lavorare in gruppo
- essere in grado di autovalutarsi

4.3. OBIETTIVI SPECIFICI

Per l'indirizzo Marketing:

il diplomato dovrà essere in possesso delle conoscenze e delle competenze in campo economico-giuridico necessarie per favorire l'inserimento lavorativo nelle imprese, nella P.A., nei settori bancario, assicurativo, finanziario.

Per l'indirizzo Linguistico:

il diplomato dovrà aver acquisito piena consapevolezza e padronanza delle strutture delle lingue moderne quali sistemi in continua evoluzione e competenze peculiari strumentali e critiche che permettano di risolvere in modo autonomo e originale, con diversi codici, le problematiche della comunicazione in varie direzioni

Per l'indirizzo Telematico- Informatico:

il diplomato dovrà essere in possesso di una formazione scientifica che gli permetta di comprendere la rapida evoluzione delle conoscenze con particolare riferimento all'ambito elettronico ed informatico, di elevati standard di competenze nella gestione della tecnologia della comunicazione e di comprensione dei suoi processi fondamentali con particolare attenzione agli aspetti multimediali

4.4. ATTIVITÀ CURRICOLARI

L'organizzazione della didattica curricolare prevede la programmazione disciplinare da parte dei docenti in tutte le classi dei diversi Indirizzi. Per ogni disciplina è previsto che vengano definiti:

- i livelli di partenza
- gli obiettivi di apprendimento
- i contenuti disciplinari

- le metodologie didattiche
- i tempi di attuazione degli interventi di insegnamento/apprendimento
- gli strumenti e le modalità di verifica
- gli interventi e le modalità di recupero per allievi con carenze nell'apprendimento dei contenuti programmati

I Consigli di classe ratificano i piani di lavoro annuali dei docenti e aderiscono ai Progetti promossi dall'Istituto, dagli Enti Locali, ai Progetti nazionali del Ministero della Pubblica Istruzione o di associazioni professionali, promuovendo la diffusione di una didattica per progetti che contribuisce a delineare l'identità dell'Istituto ed a favorire la realizzazione dell'offerta formativa.

La scuola in presenza di diffuse difficoltà scolastiche, organizza corsi di riequilibrio, destinati alle classi del biennio, con lo scopo di garantire a tutti gli alunni iscritti livelli di partenza coincidenti. I Consigli di Classe devono, nel mese di novembre segnalare i nomi degli alunni che evidenziano difficoltà in una o più materie. Tali attività, su indicazione da parte dei docenti, recepite dai Consigli di Classe e deliberate dal Collegio dei docenti, vengono messe in atto dall'Istituto con la finalità di offrire agli studenti, oltre alla normale attività didattica, l'opportunità, attraverso il recupero e l'approfondimento di evitare l'insuccesso scolastico.

4.5. L 'AMPLIAMENTO DELL 'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto, nella prospettiva di un ampliamento dell'offerta formativa intende per altro organizzare e promuovere attività extrascolastiche a carattere complementare (corsi, laboratori ...) finalizzate tanto alla crescita complessiva dei nostri studenti che all'acquisizione di eventuali crediti scolastici e formativi.

Le attività destinate ad integrare quelle strettamente istituzionali di insegnamento che l'Istituto intende promuovere riguardano sostanzialmente:

- l'approfondimento delle lingue straniere;
- l'approfondimento delle conoscenze informatiche
- l'uso sistematico dei laboratori e della biblioteca;
- la predisposizione di interventi nel campo dell'educazione alla salute ed interculturale;
- la realizzazione di scambi culturali, gemellaggi, con scuole europee
- la programmazione di incontri con le realtà economiche-imprenditoriali del territorio
- l'attivazione di corsi in collaborazione con Enti di formazione.

La scuola promuove la partecipazione degli studenti più motivati ai campionati nazionali di matematica, organizzati per l'Italia dal centro Pristem Eleusi, università Bocconi, Milano. L'Istituto è sede delle semifinali di zona di tali campionati, cui possono partecipare tutti coloro che intendano iscriversi, indipendentemente dall'età, dalla professione, dal titolo di studio.

La scuola è Test Center Patente Europea Computer ed è sede di corsi di formazione per il personale docente e non docente dell'amministrazione pubblica.

A tutti gli alunni iscritti ai tre indirizzi viene garantita la possibilità di conseguire la patente europea del computer.

Per il biennio IGEA i contenuti relativi ai moduli sono inseriti nella materia Trattamento Testi e vengono trattati in un incontro mensile pomeridiano di quattro ore.

Per l'indirizzo Informatico-Telecomunicazioni parte dei contenuti sono inseriti nelle discipline Informatica e Sistemi, parte vengono svolti in appositi corsi extracurricolari.

Per il Linguistico, non essendo nel curriculum presenti materie affini, la preparazione alla patente europea viene comunque assicurata con corsi extracurricolari.

4.6. DIDATTICA E VALUTAZIONE

4.6.1. La valutazione

Per misurare i livelli di partenza delle classi, il possesso dei prerequisiti essenziali per lo svolgimento della programmazione didattica e per misurare in itinere i livelli di apprendimento degli studenti e per adottare efficaci interventi di modifica del processo di apprendimento in corso, i docenti possono prevedere prove di verifica di tipo strutturato, semistrutturato, questionari, problem solving, applicazioni, prove orali. Inoltre ogni docente definisce nel proprio piano di lavoro il numero di prove di verifica (non inferiore a 2) che intende attuare per periodo, i criteri e le modalità di valutazione che saranno applicati e ne dà comunicazione agli alunni. I risultati delle prove di verifica scritte vengono comunicati entro un tempo di due settimane, per consentire eventuali interventi di consolidamento; le prove riporteranno la valutazione in voto, un eventuale breve giudizio e potranno essere visionate anche dalle famiglie.

Il docente potrà prevedere uno spazio di recupero autonomo utile al consolidamento o approfondimento da attuare secondo il piano di lavoro annuale.

Il Consiglio di Classe di fine anno, sulla base degli elementi di valutazione stabiliti in precedenza, procede alla valutazione finale che tiene conto:

- della partecipazione attiva al percorso didattico
- dell'interesse per la vita della scuola

- del raggiungimento degli obiettivi minimi essenziali per il passaggio alla classe successiva
- della obbligatorietà per l'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici di alcune discipline in modo autonomo (debito scolastico)

È prevista inoltre una valutazione intermedia (PAGELLINO) e successivamente un colloquio generale pomeridiano per informare le famiglie dell'andamento didattico e disciplinare degli studenti. Il Collegio dei Docenti stabilisce i criteri di valutazione finale ai quali i Consigli di Classe si attengono.

4.6.2. Valutazione alunni in situazione di handicap

Il Consiglio di Classe che accolga alunni con handicap elabora un Piano educativo personalizzato predisposto all'inizio dell'anno scolastico e presentato nel primo incontro del G.L.H. In esso, vengono descritti gli obiettivi, i contenuti disciplinari, le modalità di lavoro, le attività di sostegno ed integrazione previste, anche in sostituzione di parte dei contenuti disciplinari o di discipline, la verifica e la valutazione degli obiettivi raggiunti. Come si deduce dai riferimenti normativi per gli alunni in situazione di handicap, la valutazione considera il processo di apprendimento e di crescita dell'allievo rispetto ai livelli iniziali e alle sue potenzialità. Nel caso di programmazione non personalizzata ma diversificata nella metodologia, l'alunno con handicap avrà la stessa valutazione operata per la classe.

4.6.3. Attività di recupero ed integrazione

Le attività didattiche educative integrative sono fondamentali sia per la prevenzione degli insuccessi scolastici, che per il recupero delle competenze, qualora tali insuccessi si manifestino comunque; inoltre tali attività sono lo strumento attraverso il quale si possono attivare iniziative finalizzate più in generale al miglioramento delle competenze. È importante osservare che il campo d'intervento delle attività integrative può essere molto vasto. Esso va definito in base agli obiettivi condivisi all'interno dei dipartimenti ed all'interno dei consigli di classe. Queste due componenti hanno un ruolo strategico:

- il dipartimento definisce obiettivi e competenze; sarà quindi suo compito individuare le competenze per le quali occorre prevedere il recupero e formulare per ogni competenza il relativo intervento di recupero.
- il consiglio di classe analizza la situazione della classe ed individua i bisogni formativi degli alunni; sarà il consiglio di classe a richiedere la eventuale partecipazione alle opportune attività di recupero per gli alunni per i quali ne sia stata rilevata l'esigenza.

- L'obiettivo dell'Istituto è quello di realizzare un sistema per la prevenzione degli insuccessi, il sostegno all'apprendimento e il recupero delle carenze che sia efficiente ovvero garantisca, il più possibile, la copertura delle necessità di recupero indicate dai dipartimenti e dai consigli di classe. Occorre utilizzare risorse economiche e professionali secondo principi di ottimizzazione e razionalizzazione, al fine di consentire al maggior numero di studenti la possibilità di partecipare alle iniziative di recupero e sostegno. Per progettare le attività integrative occorre rilevare con la massima precisione possibile informazioni riguardanti i bisogni e le necessità formative.).

Durante l'anno scolastico potranno essere attivati interventi di recupero formulati dai dipartimenti ed attivati su indicazione dei CdC , interventi di sostegno (in modalità sportello) , interventi integrativi progettati e realizzati autonomamente dal consiglio di classe. Alle classi quinte sarà assegnato un monte ore da utilizzare per approfondire aspetti relativi alle discipline del quinto anno.

4.6.4. Percorsi individualizzati per l'integrazione linguistica

Data la presenza in Istituto di numerosi studenti stranieri con limitate conoscenze dell'Italiano sono attivati percorsi didattico- linguistici che tengono conto delle difficoltà di integrazione e apprendimento e corsi pomeridiani dedicati allo studio dell'italiano come seconda lingua.

5. IL PROGETTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Collegio Docenti ha attribuito ai Dipartimenti il compito di esaminare, valutare ed approvare la progettazione dipartimentale curricolare che dovrà successivamente essere approvata dal Collegio stesso mentre ha stabilito che la progettazione extracurricolare sia vagliata in Dipartimento e successivamente presentata in Collegio e quella individuale sia presentata direttamente al Collegio;

Sono, inoltre, stati stabiliti i criteri in base ai quali approvare i progetti:

- Coerenza con le linee guida del POF, tenuto conto dei risultati della valutazione d'Istituto.
- Storicità.
- Ricaduta sugli alunni.
- Valenza didattica, tenuto conto del parere dei Dipartimenti.
- Economicità.

Il criterio della ricaduta sugli alunni è stato ulteriormente specificato, prevedendo una scala di priorità a seconda che i progetti siano interdipartimentali (con valenza da 1 a 9 a seconda del numero dei Dipartimenti coinvolti), dipartimentali (da 1 a 3, a seconda degli indirizzi coinvolti), individuali (da 1 a 3, a seconda degli indirizzi coinvolti).

Per l'anno scolastico 2010/11 il questionario somministrato agli alunni a maggio 2010, per rilevare il loro gradimento in merito alle attività del POF, ha evidenziato alcuni settori nei quali gli alunni desidererebbero che l'Istituto si impegnasse maggiormente:

- Sportello di ascolto per problematiche sociali e studentesche,
- Potenziamento lingua italiana,
- Educazione alla socialità,
- Attività legate agli indirizzi di studio.
- Incontri con aziende
- Informatica

5.1. DESCRIZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI PER L'A.S. 2010/11

RETE SCUOLE INSIEME

VENTO

Diffusione delle informazioni provenienti dalla rete; promozione della partecipazione a progetti ed attività di Rete

INNOVAZIONE E MIGLIORAMENTO

VENTO SOLIERI

Fornire supporto alla presentazione di progetti di attività finanziate da enti esterni.
Incentivare la progettualità di Istituto
Promuovere il miglioramento continuo del livello qualitativo dei servizi realizzati

FORMAZIONE PRIMA PROVA

CECCARANI

Illustrare tecniche e strategie per affrontare lo svolgimento della prima prova d'esame in particolare la tipologia saggio-articolo

IL RUIZ A TEATRO

BANZI

Avvicinare gli studenti al teatro ed allo spettacolo in quanto forma espressiva globale e interattiva, capace di veicolare efficacemente riflessioni su temi di diverso genere.

REDAZIONIAMO?

TAVANO

Approfondire la conoscenza del giornale, le sue varie parti e fasi di redazione, avvicinare gli alunni alla lettura, favorendo il confronto critico, sviluppando e potenziando le abilità di lettura e scrittura.

STAR BENE A SCUOLA PER FAR BENE A SCUOLA

Favorire un miglioramento dello sviluppo del benessere psicofisico dell'alunno, diffondere la cultura del benessere.

DIDATTICA ORIENTATIVA

VENTO CIACCIA

Valorizzare le competenze comuni alle discipline interessate a partire dalla problematizzazione di situazioni reali attraverso lo sviluppo di moduli didattici verticali che portino, come risultati attesi, la creazione di modelli

DIDATTICA A DISTANZA

COSTA

Consentire a studenti con oggettive difficoltà di frequenza per seri motivi di salute, lavoro, famiglia, di seguire i corsi della classe di appartenenza, di svolgere i compiti, e di eseguire verifiche sui programmi svolti e gli apprendimenti conseguiti, per mezzo di un sistema di apprendimento a distanza, che coinvolga un gruppo pilota di insegnanti del C.d.C.

LETTURA AD ALTA VOCE

COSTA

Indurre gli studenti a leggere effettivamente dei libri che vengano loro affidati in lettura, registrando la propria lettura ad alta voce, al fine di rendere disponibili dei file

audio di opere letterarie o manualistiche interessanti che possano essere ascoltati da non vedenti

PATENTE ECDL

MAGALDI

Il progetto rivolto agli studenti del secondo anno IGEA viene riproposto a conclusione del progetto complessivo in atto da anni nell'Istituto, per preparare gli studenti interni agli esami per il conseguimento della patente europea ECDL

PROVE PER LA VALUTAZIONE LIVELLO CONCLUSIVO PRIMO BIENNIO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO

CECCARANI ZERBINI

Il progetto si propone di ottenere criteri di valutazione e verifica omogenei

BIBLIOTECA ASSISTITA

ZERBINI

Garantire la piena continuità nell'erogazione del servizio di biblioteca; assistere nello studio autonomo i non avvalentisi IRC

PROVE PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE PER L'ASSE CULTURALE MATEMATICO E L'ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

MAVILIA

Rendere omogenei i criteri di valutazione verificare l'acquisizione delle competenze nell'area scientifica (asse tecnologico scientifico e asse matematico)

CORSI DI PREPARAZIONE ECDL

TERENZI

Permettere agli studenti dei tre indirizzi di conseguire la Patente Europea del computer, in modo da affrontare il mondo del lavoro con una certificazione quasi ovunque richiesta, che integri il diploma conseguito.

ACCOGLIENZA

TERENZI

Permettere agli alunni delle classi prime di inserirsi nel modo migliore nella nuova struttura scolastica, di socializzare e di familiarizzare con il consiglio di classe.

.N.B. I precedenti progetti saranno attivati compatibilmente con le disponibilità economiche dell'Istituto.

| PROGETTI RICORRENTI - ATTIVITA' COMPLEMENTARI | |
|--|------------------------------------|
| denominazione | referente/i (a.s. 2009/10) |
| SISTEM MANAGER | prof. Iacono |
| SITO WEB | prof. ssa Longobardi |

| | |
|-------------------------------------|-------------------------------|
| ORARIO CATTEDRE E PIANO ANNUALE | proff Longobardi Solieri |
| CERTIFICAZIONI EUROPEE LINGUE | prof. ssa Deidda |
| ACCREDITAMENTO E CERTIFICAZIONE ISO | proff Solieri Vento Ceccarani |
| PULIAMO IL MONDO + RICICLIAMO | prof. ssa Tutino |

6. L'ORGANIZZAZIONE

6.1. ORGANIZZAZIONE INTERNA

Per realizzare un modello organizzativo efficiente occorre la partecipazione dei docenti e una chiara definizione di ruoli e responsabilità, necessari in questo momento di transizione in cui le riforme assegnano alla scuola una autonomia non solo organizzativa ma anche una responsabilità delle entrate di gestione. Pertanto il modello di riferimento è il modello funzionale “articolazione del Collegio docenti” che individua gli organismi (Consigli di classe, Dipartimenti disciplinari, Figure strumentali, Commissioni, Responsabili di progetto, Consiglio di Istituto, responsabile della sicurezza), gli ambiti di progettazione e i processi da attivare.

6.1.1. Organi scolastici

I principali organi scolastici sono i seguenti:

Il Dirigente scolastico:

- designa il collaboratore principale;
- predispone il piano delle attività in coerenza con il piano dell'offerta formativa;
- coordina l'attività di tutti gli organi;
- controlla i processi avviati;
- risponde dei risultati del processo formativo.

I collaboratori, che hanno compiti di consulenza e di coordinamento didattico-organizzativo:

- sostituiscono i docenti assenti;
- controllano le assenze e i ritardi degli studenti;
- predispongono il lavoro del collegio docenti;
- collaborano con il Dirigente nell'esecuzione delle delibere degli organi collegiali.

Il Consiglio d'Istituto:

- delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo;
- dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico dell'istituto;

- indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'adattamento dell'orario delle lezioni alle condizioni ambientali, all'attuazione delle attività parascolastiche ed extrascolastiche (visite guidate, viaggi di istruzione, corsi di recupero, attività culturali e ricreative);
- adotta il regolamento interno dell'Istituto;
- delibera l'acquisto, il rinnovo e la manutenzione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici.

Il Collegio dei Docenti:

- elabora il P.O.F.
- approva il piano delle attività in coerenza con il P.O.F.
- valuta l'efficacia del processo educativo
- identifica le funzioni strumentali in coerenza con il P.O.F.
- formula proposte per la formazione e la composizione delle classi e per la strutturazione dell'orario;
- promuove iniziative di aggiornamento dei docenti;
- approva gli interventi di recupero e le iniziative per il sostegno degli alunni portatori di handicap.

Dipartimenti

Per assolvere al compito specifico di definire le linee generali dell'intervento didattico educativo il collegio si articola in Dipartimenti. Essi sono aree funzionali di coordinamento di materie affini sotto il profilo della metodologia didattica. Attualmente sono previsti i seguenti dipartimenti:

- 1 Dipartimento di materie letterarie e religione
- 2 Dipartimento di filosofia e storia dell'arte
- 3 Dipartimento di materie linguistiche
- 4 Dipartimento di matematica e tecnologia e disegno
- 5 Dipartimento di scienze-fisica-chimica
- 6 Dipartimento di materie giuridico-economiche, aziendali
- 7 Dipartimento di sostegno ai diversamente abili

Ogni Dipartimento è presieduto da un direttore che ne coordina tutta l'attività.

Le competenze dei dipartimenti sono:

- definire le linee generali dell'intervento didattico-educativo;
- coordinare le materie affini sotto il profilo della metodologia didattica e dell'integrazione delle diverse discipline:

- definire la programmazione curricolare per le diverse discipline del biennio e del triennio con specifico riferimento agli obiettivi minimi, ai contenuti ed ai tempi;
- monitorare lo svolgimento dei programmi;
- esaminare le adozioni dei libri di testo;
- preparare un piano di aggiornamento;
- esaminare, valutare ed approvare la progettazione dipartimentale curricolare;
- vagliare la progettazione

6.2. ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO A.S. 2009/10

6.2.1. La dirigenza

Il Dirigente scolastico è il Dott.Ing. Sante Mazzilli

Staff organizzativo

Primo collaboratore della Direzione, è la Prof.ssa Paola Vento

Secondo collaboratore con la Direzione è il prof. Riccardo Bersani

6.2.2. Supporto al Dirigente scolastico (Commissione miglior funzionamento)

Prof.ssa Raffaella Giammarco, prof.ssa Stefania Bonizio, prof.ssa Annamaria Ciaccia

collaborano con la V. Presidenza su precise disposizioni del D.S.

6.22 Bis Responsabile "Qualità"

Il docente responsabile per la qualità è la prof.ssa Ginevra Solieri

6.2.3. Funzioni strumentali

Il processo di rinnovamento in atto nella scuola dell'autonomia, e la diversificazione dell'offerta formativa, hanno richiesto una complessa serie di iniziative nell'ambito della progettazione didattica sia interna che rivolta all'utenza esterna.

In questo contesto, sono state istituite con l'autonomia, le funzioni strumentali e vengono designate dal Collegio Docenti in base al loro curriculum professionale. Hanno il compito di promuovere strategie finalizzate al raggiungimento degli

obiettivi specifici del proprio settore e del Piano dell'Offerta. Nel nostro Istituto sono attive le seguenti funzioni strumentali:

Funzione Strumentale: Elaborazione, attuazione, valutazione del POF (Area 1)

Responsabile : Prof.ssa Tersigni

Il responsabile di tale funzione dovrà:

- 1 interagire con le altre funzioni strumentali
- 2 favorire e proporre al Collegio Docenti metodologie didattiche innovative e monitorare quelle già esistenti;
- 3 fornire, su dati oggettivi, il monitoraggio, come supporto al Collegio Docenti per la valutazione e la segnalazione dei punti di forza e di debolezza dell'offerta formativa
- 4 curare la rielaborazione e l'aggiornamento del POF in linea con le nuove iniziative dell'Istituto
- 5 individuare ed elaborare gli strumenti più idonei per la valutazione dei processi per il miglioramento del servizio e individuare gli aggiustamenti necessari;

Funzione strumentale :Coordinamento e gestione delle attività di continuità, di orientamento e tutoraggio in ingresso. (Area 2/3)

Responsabile prof.ssa Anna Maria Terenzi

Il responsabile di tale funzione dovrà:

- 1 curare la diffusione dell'offerta formativa e dei servizi dell'Istituto presso le scuole medie inferiori
- 2 coordinare i rapporti continuativi e gli scambi culturali con le scuole medie inferiori del territorio
- 3 elaborare i dati relativi alle iscrizioni alle classi prime al fine di rendere più consapevoli le scelte del Collegio dei Docenti
- 4 formare le graduatorie qualora si verificasse un esubero di iscrizioni
- 5 coordinare i progetti di continuità e di didattica verticale con le scuole medie del territorio

Funzione Strumentale: Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero (Area 3)

Responsabile prof Maurizio Zerbini

Il responsabile di tale funzione dovrà:

- 1 coordinare le diverse attività, di natura didattica ed educativa, destinate a integrare l'insegnamento regolare in orario extracurricolare;
- 2 rivolgersi elettivamente al supporto degli studenti da fornire loro di là dalla formazione ordinaria
- 3 riordinare tutte le iniziative individuate in modo organico e funzionale, eliminando inutili replicazioni o accorpando iniziative simili;
- 4 riorganizzare l'erogazione dei servizi secondo nuclei di interesse sostanziale
- 5 coinvolgere i genitori nella responsabilizzazione degli studenti relativamente alla formazione extracurricolare.

Funzione strumentale:Coordinamento e gestione delle attività di continuità, di orientamento e tutoraggio in uscita. (Area 3/4)

Responsabile prof.ssa Annamaria Appolloni

Il responsabile di tale funzione dovrà:

- 1 curare l'informazione sistematica, aggiornata sulle tipologie di studi al termine della scuola superiore e sull'offerta di lavoro proveniente dal territorio
- 2 collaborare con le aziende e le amministrazioni nazionali e/o coinvolte nei progetti
- 3 favorire l'integrazione scuola –territorio nel quadro di iniziative dirette a stabilire, attraverso il coinvolgimento degli Enti Locali e degli operatori economici, un più stretto raccordo tra formazione e lavoro
- 4 progettare e gestire in collaborazione con i centri di formazione i “percorsi integrati di formazione professionale”
- 5 predisporre un piano di seminari e di incontri con operatori del mondo economico del territorio

6.2.4. Le Commissioni a.s. 2009/10

Sono gruppi di docenti eletti dal collegio ai quali sono stati affidati compiti specifici di supporto organizzativo o di coordinamento didattico. Nel nostro Istituto esistono le seguenti Commissioni:

- Commissione viaggi di istruzione (Prof. Quinzi): raccoglie i dati dei Consigli di classe e prepara il capitolato delle richieste da sottoporre alle agenzie.
- Commissione formazione classi (Prof.ssa Tafuro, Prof.ssa Terenzi, Prof.ssa Pomponio): dopo attenta analisi dei dati in ingresso relativi agli studenti predispone la formazione dei gruppi classe.
- Commissione educazione alla legalità (Prof. Angelucci, Prof.ssa Adamo): pianifica e coordina le attività elettorali dei rappresentanti delle diverse componenti negli organismi scolastici.
- Commissione orario: Prof.ssa Longobardi, Prof.ssa Solieri (in affiancamento)
- Commissione riforma: prof.ssa Terenzi, Prof.ssa Deidda, Prof.ssa Ranaldi: studia l'adeguamento delle scelte didattiche ai cambiamenti normativi in atto
- Comitato di Valutazione dei servizi dei docenti in prova: Proff. Vento, Costa, Terenzi, Angelucci, membri supplenti Proff. Crimaldi e Porcu.

Componente docente in seno all' Organo di garanzia: prof.sa Cosomati.

6.2.4 Bis

Attività complementari:

- Accreditamento e certificazione ISO- Resp: Prof.ssa Ginevra Solieri
- Sistem Manager- Resp: Prof. Iacono
- Sito web- Resp. Prof.ssa Longobardi
- Orario cattedre e piano annuale- Resp. Prof. Longobardi
- Gruppo Sportivo- Resp: Prof.ssa Tutino
- "Puliamo il mondo e riciclaggio" resp; Prof.ssa Tutino

6.2.5. Coordinatori di classe

Presiedono i Consigli di Classe su delega del D.S., coordinano la programmazione didattica e la predisposizione della valutazione bimestrale e, per le classi quinte, del Documento del Consiglio di Classe. Segnalano alla Presidenza eventi e

comportamenti degli alunni suscettibili di provvedimenti disciplinari. Raccolgono periodicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare.

6.2.5. Coordinatori di classe

Presiedono i Consigli di Classe su delega del D.S., coordinano la programmazione didattica e la predisposizione della valutazione bimestrale e, per le classi quinte, del Documento del Consiglio di Classe. Segnalano alla Presidenza eventi e comportamenti degli alunni suscettibili di provvedimenti disciplinari. Raccolgono periodicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare e ne curano la comunicazione al Consiglio di Classe e alle famiglie. Il Coordinatore è nominato all'inizio dell'a.s. dal D.S. L'elenco dei docenti coordinatori delle classi è in allegato.

6.2.6. Coordinatori di dipartimento

Il Coordinatore di dipartimento promuove un raccordo interdisciplinare della programmazione delle singole discipline per migliorare la qualità dell'offerta formativa. Sono stati previsti n.8 Dipartimenti. L'elenco dei docenti coordinatori di Dipartimento è in allegato.

6.2.7. Responsabile di laboratorio

Promuove le proposte di acquisto di materiali didattici, attrezzature e materiale di consumo del proprio laboratorio, raccolte le richieste dei docenti del dipartimento disciplinare.

Promuove con la manutenzione ordinaria e straordinaria del proprio laboratorio delle attrezzature inventariate e di consumo e ne cura la custodia.

Promuove, insieme al Responsabile per la Sicurezza, il rispetto delle norme ai sensi della Legge 626/94. L'elenco dei docenti responsabili di laboratorio è in allegato.

6.2.8. Responsabile palestre

È consegnatario della palestra, delle attrezzature presenti, del materiale fornito. Coordina e pianifica le attività sportive all'interno dell'Istituto, con le altre scuole e sul territorio. Responsabile delle palestre è il prof. Gambuti.

7. GESTIONE ORGANIZZATIVO-DIDATTICA

DA definire

7.1. ORGANIZZAZIONE ANNO SCOLASTICO

Da definire

7.2. ORARIO DELLE LEZIONI

Da definire

8. ORARI DI RICEVIMENTO

Da definire

8.1. SEGRETERIA DIDATTICA

La Segreteria Didattica per gli studenti svolge i seguenti servizi:

- Iscrizione alle classi prime e alle classi successive
- Registrazione assenze studenti
- Rilascio certificati di iscrizione e frequenza
- Rilascio certificazioni per il rinvio militare
- Rilascio certificazioni per iscrizioni presso altri istituti
- Rilascio diplomi
- Buoni libro

8.2. SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

La Segreteria Amministrativa per i docenti e personale ATA svolge i seguenti servizi:

- Protocollo entrata e uscita documenti
- Richieste permessi e/o congedi
- Registrazione assenze
- Rilascio certificazioni di servizio

- Graduatorie d'Istituto
- Predisposizione Comunicazioni e Ordini di Servizio Direzione
- Posta Elettronica Internet
- Contratti d'opera e di servizio.

8.3. ORARIO SEGRETERIA DIDATTICA - U.R.P. (Ufficio Relazioni con il Pubblico)

Lunedì, Mercoledì, Venerdì: 7.30-9.30

Mercoledì: 14-17

8.4. ORARIO SEGRETERIA DOCENTI a.s. 2009-10

Lunedì, Mercoledì, Venerdì: 12,30-14,30

8.5. ORARIO D.S.G.A. (Direttore Servizi Generali e Amministrativi)

Lunedì –Mercoledì- Venerdì: 12,30-14,30 (Per il personale interno)

8.6. ORARIO DIRIGENTE SCOLASTICO

Per le famiglie: Lunedì - Mercoledì: 8.00-12.00 (su appuntamento)

Per i docenti: Martedì - Giovedì: 8.00-12.00 (su appuntamento)

9. SERVIZI

SERVIZIO DI ASSISTENZA SANITARIA

È attivo all'interno dell'Istituto un servizio di presenziamento medico effettuato da sanitari in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia secondo il seguente orario:

Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Nei giorni delle prove scritte degli esami di stato dalle ore 9.00 alle ore 15.00

ATTREZZATURE

L'Istituto consente l'utilizzo di fotocopiatrici. Sono inoltre disponibili lavagne luminose, proiettori, videoregistratori.

10. ALLEGATI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

10.1. ATTO DI INDIRIZZO A.S. 2009/2010

Premesso che è compito del Consiglio d'Istituto, (C.d'I.), stilare l'atto d'indirizzo dell'Istituto indicandone le strategie operative per la definizione del Piano dell'Offerta Formativa (POF), così come previsto nel D.I. 44/2001.

- Ritenuto opportuno che la progettazione dell'Offerta Formativa, si articoli in azioni finalizzate al successo scolastico e formativo dell'utenza anche attraverso l'implementazione di tutti i processi che determinano qualità del servizio e del percorso curricolare.
- Ritenuto indispensabile, per la definizione del POF, il coordinamento con i dipartimenti disciplinari presenti nell'Istituto.
- Ritenuto essenziale il lavoro di pianificazione in commissioni.
- Contattati gli enti locali, per quanto possibile, al fine di un'ampia concertazione e convergenza di sinergie territoriali.
- Dopo i confronti di rito, il CdI

Comunica

di seguito, le linee orientative che si articolano su quattro obiettivi:

- 1 Qualificare ed ancorare la didattica alla realtà.
- 2 Promuovere la continuità formativa in entrata, in itinere ed in uscita.
- 3 Educare alla Cittadinanza, alla Cultura Costituzionale ed alla Pace, alla cura della cosa pubblica ed al rispetto delle diversità.
- 4 Migliorare i servizi fruiti ed erogati
 - Per quanto attiene l'obiettivo 1 Qualificare la didattica: si intende sviluppare la dimensione collegiale dell'azione docente, con programmazioni didattiche che sappiano valorizzare le singole identità all'interno di progetti culturali d'ampio respiro.
 - Per quanto attiene l'obiettivo 2 Promuovere la continuità formativa: significa progettare percorsi organici in modo tale da consentire agli studenti di conseguire capacità di scelte consapevoli.
 - Per quanto attiene l'obiettivo 3 Educare alla Cittadinanza, alla Cultura Costituzionale ed alla Pace, al risparmio, alla cura della cosa pubblica ed al rispetto delle diversità.: si intende sviluppare iniziative volte alla multiculturalità, alla conoscenza ed al rispetto della Costituzione Repubblicana, alla conoscenza del Trattato Costituzionale Europeo, senza dimenticare l'accoglienza, il rispetto e la tolleranza.
 - Per quanto attiene l'obiettivo 4 Migliorare i servizi: significa il potenziamento delle strutture presenti

Richiama quanto segue:

- La Dirigenza intende muoversi secondo i dettami della così detta dirigenza policentrica o come altrimenti si definisce dirigenza condivisa.
- Gli insegnamenti disciplinari presenti nell'Istituto sono suddivisi in nove Dipartimenti e settori.
- La stesura dei criteri di valutazione dei progetti verrà condotta dai coordinatori di dipartimento di concerto con la Presidenza.
- I criteri per la formazione delle classi prime risultano essere organizzati per l'a.s. 2008-2009:
 - o Formazione di un gruppo classe equilibrato dal punto di vista didattico, relazionale, e sociale
 - o Giudizi riportati nell'esame di licenza media,
 - o Desiderata dei genitori: sezione e/o compagno
 - o Per le prime classi dell' indirizzo linguistico, la scelta delle due prime lingue

| | | |
|------------------------------------|---|--|
| FUNZIONI DIPARTIMENTALI | Formulazione di progetti Promozione di attività Tutoraggio degli studenti Iniziative culturali Programmazione curriculare Valutazione dei processi Certificazione delle competenze | COLLEGIO DOCENTI CONSIGLI DI CLASSE |
|------------------------------------|---|--|

| | |
|------------------------------|--|
| <p>INCARICHI DI GESTIONE</p> | <ul style="list-style-type: none"> - primo e secondo Collaboratore del Dirigente scolastico - Coordinatori di dipartimento e eventuali segretari di dipartimento. - Coordinatori di classe: <i>all'interno dei singoli Consigli di Classe viene nominato dal Dirigente scolastico un docente coordinatore delle attività del Consiglio stesso a cui spetta il compito di controllare la correttezza degli atti formali del Consiglio, di regolare i rapporti fra le sue componenti, di riferirne, nei casi previsti, le proposte al Collegio dei Docenti e al D.S. ove necessario.</i> - Segretari verbalizzanti per ogni classe: <i>all'interno degli organi collegiali, quali Collegio dei docenti, Consiglio di Istituto, Consigli di classe, Dipartimenti e relativi Settori, nonché delle riunioni delle Commissioni, un Segretario cura la stesura del verbale che rimane agli atti della Scuola ed è a disposizione dei partecipanti, o di chiunque abbia la facoltà di accedere alle relative informazioni.</i> - Responsabili laboratori e palestre - Responsabile biblioteca |
|------------------------------|--|

| |
|--|
| <p>FUNZIONI STRUMENTALI</p> |
| <p>AREA Coordinamento e Documentazione dei Progetti formativi di istituto, curricolari ed extracurricolari, inseriti nel POF: analisi del contesto progettuale; identificazione degli obiettivi generali e specifici dei progetti inseriti nel POF; analisi dei rischi nella messa in esecuzione dei progetti; rafforzamento di eventuali accordi o protocolli d'intesa con partners esterni all'Istituto; esame delle schede finanziarie compilate nel Programma annuale; collaborazione con i responsabili di progetto per la pianificazione delle attività formative progettate; attività di informazione all'utenza su quanto pianificato; attività di documentazione; pianificazione degli strumenti di supporto (uso di opportuni indicatori) che consentano di monitorare il progetto in termini di attività, responsabilità, tempi e costi.</p> |
| <p>AREA Formazione docenti e documentazione: analisi dei bisogni dei docenti, supporto ed aggiornamento.</p> |

AREA Orientamento in entrata: raccordo con gli alunni delle scuole medie e supporto in itinere;

in uscita: tramite raccordi con le Università, orientare gli alunni nelle scelte.

AREA Studenti: individuazione e risoluzione delle problematiche della didattica degli studenti e del potenziamento della comunicazione e delle relazioni tra gli studenti e con le altre componenti della comunità scolastica.

ELENCO DIPARTIMENTI

| | |
|-------------------------------------|--|
| Lettere | |
| Filosofia , Storia dell'arte | |
| Scienze | |
| Matematica | |
| Elettronica, Informatica | |
| Discipline giuridiche ed economiche | |
| Lingue | |
| Educazione fisica | |
| Sostegno | |

Aree di progetto a.s. 2010-11

- Sportello di ascolto per problematiche sociali e studentesche,
- Potenziamento lingua italiana,
- Educazione alla socialità,
- attività legate agli indirizzi di studio.
- Incontri con aziende
- Informatica

10.2. PATTO DI CORRESPONSABILITA'

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO TECNICO STATALE
“VINCENZO ARANGIO RUIZ”

RAGIONERIA IGEA – LINGUISTICO BROCCA –TELEMATICO BROCCA

Sistema Gestione Qualità Certificato UNI EN ISO 9001:2000

Viale Africa, 109 – 00144 Roma – Tel 06.5916476 – fax 06.5918357

Cod Mecc. RMTD030005 – XX Distretto scolastico – Municipio XII – C.F.
80218570580

<http://www.arangioruiz.it> - e-mail: ruiz@arangioruiz.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (*ai sensi
del ART. 5 bis DPR 245/2007*)

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. A tal fine, questo Istituto, in piena sintonia con quanto stabilito dal Regolamento delle studentesse e degli studenti DPR 245/2007,

PROPONE

il seguente Patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

La Scuola si impegna a:

- creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione
- realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere
- sviluppare attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati
- comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi ed alle significative variazioni del profitto nelle discipline di studio, oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta (si ricorda che dal 1° settembre 2008 il voto di condotta fa parte integrante della media dei voti. Con il cinque in condotta non si è ammessi alla classe successiva)
- prestare ascolto, attenzione ai problemi degli studenti, così da favorire

l'interazione pedagogica con le famiglie.

-La Famiglia si impegna a:

-instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa

-tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente le comunicazioni scuola-famiglia (circolari cartacee o su web), partecipando con regolarità alle riunioni previste

-far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare in modo plausibile le assenze (con la necessaria certificazione medica dopo le malattie superiori a cinque giorni)

-verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa

-invitare il proprio figlio a non fare uso di cellulari in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi

-intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico.

-Lo Studente si impegna a:

- conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto

- favorire la comunicazione scuola/famiglia

- essere puntuale alle lezioni e frequentarle con regolarità

- spegnere i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione

- non effettuare foto o filmati all'interno della scuola senza previa autorizzazione

- non pubblicare sul web foto o filmati riguardanti docenti e studenti dell'istituto senza previa autorizzazione

- lasciare l'aula solo se autorizzato dal docente

- chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta

- rispettare gli spazi, gli arredi, i laboratori della scuola ed in modo particolare la cartellonistica e le attrezzature relative alla sicurezza il cui danneggiamento porta a sanzioni penali

- conoscere l'offerta formativa presentata dagli insegnanti

- intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente

- usare un abbigliamento ed un linguaggio consoni all'ambiente educativo in cui si vive e si opera

- sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti

- partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo

- rispettare i compagni, il personale della scuola

- rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui.

La famiglia e lo studente, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrivono, insieme con il Dirigente scolastico, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto educativo di corresponsabilità, copia del quale è parte integrante del Regolamento d'Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
LO STUDENTE

IL GENITORE

Delibera n.03 del Consiglio d'Istituto del 15/9/2008

10.3. QUESTIONARIO SUL GRADIMENTO DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2009/10- ALUNNI



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE



ISTITUTO TECNICO STATALE « VINCENZO ARANGIO RUIZ »
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO TECNICO STATALE « VINCENZO ARANGIO RUIZ »

Questionario sul gradimento del Piano dell'offerta formativa (POF). Componente alunni
A.S. 2009/10

AREA DIDATTICA

(Barrare con una crocetta l'opzione scelta)

1) Sei a conoscenza del piano dell'offerta formativa (POF) del nostro Istituto?

SI NO

2) Come pensi che sia il rapporto con i tuoi docenti?

Ottimo buono insoddisfacente negativo

3) Sei stato informato dai tuoi insegnanti sul numero di verifiche scritte ed orali per quadrimestre e sui criteri con i quali sarebbero state valutate?

SI NO

4a) Gli insegnanti ti hanno spiegato, fin dall'inizio, gli obiettivi delle materie?

SI NO

b) Se sì, in che modo?

Ottimo buono insoddisfacente negativo

5) Come giudichi il metodo di insegnamento dei tuoi docenti?

Ottimo buono insoddisfacente negativo

6) I tuoi insegnanti spiegano gli argomenti di studio?

Tutti la maggior parte pochi nessuno

7) I tuoi insegnanti sono disponibili a chiarimenti quando non hai capito qualche argomento?

Tutti la maggior parte pochi nessuno

8) I tuoi insegnanti rispettano le scadenze? (date programmazione: verifiche, uscite didattiche, ecc.)

Tutti la maggior parte pochi nessuno

9) Ritieni che i tuoi insegnanti dimostrino regolarità e puntualità? (orario di ingresso in aula, assenze durante l'a.s, ecc.)

Tutti la maggior parte pochi nessuno

10) Le verifiche e le interrogazioni si basano su argomenti spiegati?

Sempre quasi sempre raramente mai

11) La restituzione delle verifiche corrette risulta:

Ottima (1 settimana) buona (2 settimana) insoddisfacente (3 settimane) negativa (oltre 3 sett.)

12) Nella nostra scuola sono state organizzate attività di recupero in molte materie. Quanto le hai trovate utili?

Moltissimo molto poco per nulla

13a) Hai partecipato a progetti extracurricolari?

SI NO

b) Se hai partecipato a progetti extracurricolari esprimi il tuo grado di soddisfazione :

Ottimo buono insoddisfacente negativo

14) Come giudichi l'organizzazione dei viaggi della scuola?

Ottima buona insoddisfacente negativa



AREA SOCIO- ORGANIZZATIVA

1) In che modo ritieni che il Dirigente scolastico abbia assolto ai suoi compiti?

Ottimo buono insoddisfacente negativo

2) In che modo ritieni che la Vicepresidenza abbia assolto ai suoi compiti?

Ottimo buono insoddisfacente negativo

3) Come giudichi la funzione dell'insegnante coordinatore di classe?

Ottimo buono insoddisfacente negativo

4) Come hai trovato, in generale, i rapporti con le persone che lavorano nella scuola?

Ottimi buoni insoddisfacenti negativi

5) Come sono stati i rapporti con i tuoi compagni?

Buoni non buoni

6) Se i rapporti con i tuoi compagni non sono stati buoni, ritieni di essere stato vittima di episodi spiacevoli?

(ingiurie, minacce, atti di bullismo) SI NO

7) Come ritieni il servizio offerto dalla segreteria?

Ottimo buono insoddisfacente negativo

8) In che modo ti sembra organizzato il servizio di biblioteca per le tue esigenze di studente?

Ottimo buono insoddisfacente negativo

9) Nell'Istituto è attivo un servizio di assistenza medica: come giudichi il suo servizio?

Ottimo buono insoddisfacente negativo

10) La scuola dispone di un sito Internet sul quale si possono reperire informazioni varie e diverse. Come giudichi questo servizio?

Ottimo buono insoddisfacente negativo

11) Ritieni di essere stato informato delle diverse attività scolastiche in modo:

Ottimo buono insoddisfacente negativo

12) L'edificio scolastico (aule, corridoi, bagni, ecc.) in cui passi la maggior parte della tua giornata è in condizioni:

Ottime buone insoddisfacenti pessime

13) Come giudichi le condizioni dei laboratori che frequenti?

Ottime buone insoddisfacenti pessime

14) In quali campi pensi che la scuola dovrebbe operare con maggiore impegno?

(puoi segnare cinque voci)

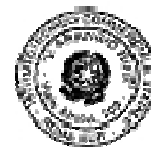
1. Scambi culturali studentesche

7. Sportello di ascolto per problematiche sociali e

2. Educazione Sanitaria

8. Attività sportive

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> 3. Attività legate agli indirizzi di studio | <input type="checkbox"/> 9. Potenziamento lingua italiana |
| <input type="checkbox"/> 4. Informatica | <input type="checkbox"/> 10. Potenziamento lingue straniere |
| <input type="checkbox"/> 5. Incontri con aziende | <input type="checkbox"/> 11. Educazione alla socialità |
| <input type="checkbox"/> 6. Recupero e/o sportello | <input type="checkbox"/> 12. Corsi di cinema, teatro, musica |
| | <input type="checkbox"/> 13. Altro (da specificare) |



10.4. A.S. 2009/10 RELAZIONE SUL QUESTIONARIO DI GRADIMENTO DEL POF.

Struttura e somministrazione

Il questionario è stato somministrato il 7 maggio 2009 a tutte le classi dell'Istituto . Al questionario hanno risposto 573 alunni, il 66,62% della popolazione scolastica. Il test è stato articolato in due aree: area didattica (14 item) ed area socio-organizzativa (14 item).

Analisi

Il riferimento per la valutazione dei dati in uscita è tratto dagli Indicatori Statistici per il monitoraggio dei processi del Sistema Gestione Qualità e corrisponde ad almeno il 51% di risposte positive.

I dati raccolti sono stati elaborati anche in forma grafica per una consultazione più immediata.

Dall' esame risultano adeguati i livelli di risposte riguardanti le domande su:

- Rapporto con i docenti
- Informazione sul numero delle verifiche
- Spiegazione degli obiettivi delle singole discipline
- Metodi di insegnamento dei Docenti
- Spiegazione degli argomenti di studio
- Disponibilità a chiarimenti da parte degli insegnanti
- Rispetto delle scadenze
- Regolarità e puntualità degli insegnanti
- Verifiche ed interrogazioni relative ad argomenti spiegati
- Restituzione delle verifiche
- Gestione del Dirigente scolastico
- Gestione della Vicepresidenza
- Ruolo del coordinatore di classe
- Rapporti all'interno dell'Istituto
- Rapporti con i compagni
- Servizio di Segreteria
- Sito Internet

- Informazione sulle diverse attività
- Condizioni dei laboratori

Non raggiungono la soglia del 51% i livelli di risposte riferiti a:

- Conoscenza del POF da parte degli alunni e delle famiglie
- Utilità delle attività di recupero
- Organizzazione dei viaggi
- Il servizio di Biblioteca
- Il servizio di assistenza medica
- Le condizioni dell'edificio scolastico

Proposte di miglioramento

Si evidenzia il dato negativo riguardante la conoscenza del POF da parte di alunni e famiglie e pertanto si rende necessaria una più incisiva pubblicizzazione di esso, attraverso una azione di miglioramento, che potrebbe consistere in una unità didattica di due ore circa che i coordinatori di classe potrebbero svolgere all'inizio dell'anno scolastico.

Gli alunni confermano l'esigenza di rivedere la tipologia e l'organizzazione delle attività di recupero, che allo stato attuale non sembrano particolarmente utili.

Il dato negativo riguardo l'organizzazione dei viaggi evidenzia l'esigenza di rivedere le modalità di gestione di questa attività; il Collegio, a questo proposito ha approvato un nuovo regolamento, ma credo che sia fondamentale, il rispetto dei tempi previsti. E' altresì opportuno migliorare le condizioni di utilizzo della Biblioteca, ed offrire un servizio di assistenza medica adeguato. Non essendo stato l'edificio scolastico oggetto di ristrutturazioni e/o opere di miglioramento permane il dato negativo sulle sue condizioni. Per quanto riguarda i rapporti tra compagni, non sottovaluterei quel 13% che riferisce di essere stato coinvolto in episodi spiacevoli.

Si ribadisce l'opportunità che l'offerta formativa sia ampliata tenendo conto dei "bisogni" emersi dall'analisi delle risposte alla domanda n°14 ovvero sia incentrata sul potenziamento di almeno i primi sei campi che sono stati indicati dagli alunni.

Scambi culturali

- Sportello di ascolto per problematiche sociali e studentesche,
- Potenziamento lingua italiana,
- Educazione alla socialità,
- attività legate agli indirizzi di studio.
- Incontri con aziende
- Informatica

E' necessario ribadire la particolare valenza delle attività che verranno proposte in tali ambiti per il prossimo anno scolastico.

10.5. QUESTIONARIO SUL GRADIMENTO DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2008/09 – DOCENTI

SERVIZI GENERALI

Esprimi un giudizio tenendo conto dei livelli di valutazione sotto indicati

1 (insufficiente); 2 (sufficiente); 3 (buono).

| | 1 | 2 | 3 |
|---|---|---|---|
| 1) Gestione del Dirigente scolastico | | | |
| 2) Gestione della Vpresidenza | | | |
| 3) Andamento delle funzioni strumentali | | | |
| 4) Funzionamento delle Biblioteche | | | |
| 5) Funzionamento dei Laboratori | | | |
| 6) Funzionamento dei servizi di Segreteria | | | |
| 7) Funzionamento del servizio di sorveglianza da parte del personale A.T.A. | | | |
| 8)Funzionamento della sorveglianza da parte dei Docenti | | | |

Inserisci, se vuoi, in modo succinto,le motivazioni del tuo giudizio (scrivi sulla riga corrispondente al numero)

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____

Indica con una crocetta la preferenza:

- I rapporti tra alunni e docenti sono stati:
Collaborativi formali conflittuali

- I rapporti tra docenti e genitori sono stati:
Frequenti formali conflittuali inesistenti
- Come giudichi il livello di frequenza degli alunni alle lezioni
insufficiente sufficiente buono
- Come giudichi i ritardi e le entrate posticipate degli alunni
troppe nella norma
- Come giudichi le uscite anticipate degli alunni
troppe nella norma
- Come giudichi le condizioni igieniche degli ambienti
trascurate accettabili buone
- Come giudichi le condizioni di sicurezza degli ambienti
trascurate accettabili buone

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA INDIVIDUALE

Indica con una crocetta la preferenza

- Ritieni nel complesso la tua programmazione individuale sia stata svolta in modo
completo parziale

Se parziale, gli eventuali tagli sono stati motivati da:

1. Mancanza di tempo
2. Attività interdisciplinari
3. Scelte culturali particolari

- Ritieni i tuoi obiettivi didattici siano stati
raggiunti completamente raggiunti parzialmente

Se raggiunti parzialmente, ritieni la causa sia imputabile a:

1. La scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo
2. Le assenze degli alunni
3. Le assenze personali per malattia o altro
4. Le carenze strutturali dell' Istituto
5. Scelte culturali particolari

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI (Sportello didattico, progetti, attività sportive, teatro, cinema, conferenze, viaggi.....)
Esprimere giudizi tenendo conto di quattro livelli di valutazione

| | Per nulla | poco | abbastanza | molto |
|--|-----------|------|------------|-------|
| 1) Come docente ho seguito lo sviluppo delle attività extracurricolari | | | | |
| 2) Tali attività, sono occasione di crescita umana e culturale? | | | | |
| 3) Tali attività creano disfunzioni nell'attività didattica curricolare? | | | | |
| 4) Gli alunni partecipano alle attività di recupero e sostegno? | | | | |

PROPOSTE PER L'A.S. 2009/10

INDICARE LE ATTIVITA' DA INCENTIVARE NELL'ANNO SCOLASTICO 2009/10

1. Potenziamento dei laboratori
 2. Rapporti scuola-azienda
 3. L'ECDL e la formazione alle nuove tecnologie
 4. I rapporti con il territorio
 5. Gli strumenti di verifica e di autovalutazione d' Istituto
 6. Il monitoraggio dell'attività didattica e della valutazione
 7. Il monitoraggio delle problematiche giovanili e della dispersione
 8. L'orientamento in ingresso
 9. L'orientamento in uscita
 10. L'attivazione di progetti di flessibilità didattica ed organizzativa
 11. La rete con le scuole del territorio
 12. Il coinvolgimento di famiglie e studenti nell'attività di progettazione
 13. La scuola come soggetto della formazione(formazione degli adulti)
 14. L'educazione alla salute
 15. L'educazione alla legalità
 16. Le attività sportive
 17. Scambi culturali
 18. Viaggi e visite d'istruzione
 19. Altro _____
-

Ci sono proposte di modifiche o integrazioni del POF?

SI

NO

Se SI, Quali?

10.6. VALUTAZIONE DEL QUESTIONARIO SUL GRADIMENTO DEI DOCENTI IN MERITO ALL'ATTUAZIONE DEL P.O.F. A.S. 2008/09

Il giorno 28 settembre 2009 è stato somministrato ai Docenti Dell'ITC "V. Arangio Ruiz" un questionario di rilevazione del gradimento del POF 2008/09. Al questionario hanno risposto 61 Docenti su un totale di 107; come premessa fondamentale, occorre ricordare che l'Indicatore statistico per il monitoraggio del processo "Verifica della soddisfazione degli utenti" – (Rif. MQ 9.1.13) è il 70% almeno di risposte positive. .

(Si considerano positivi i risultati con almeno il 70% di risposte tra il sufficiente ed il buono, i dati seguenti sono la somma delle voci buono e sufficiente)

SERVIZI GENERALI

Dati positivi:

- V. pres. (78%);
- funzioni strumentali (80%) ;
- funzionamento della biblioteca (77%);
- Segreteria (80%);
- attività di sorveglianza sugli alunni esercitata dai Docenti (72%).

Dati non positivi:

- gestione del dirigente scolastico (53%). Motivazioni più frequenti: incapacità relazionali, scelte autonome non condivise.
- Funzionamento dei laboratori (57%). Motivazioni più frequenti: sottoutilizzati, insufficienti rispetto all'utenza .

- attività di sorveglianza sugli alunni esercitata dal personale ATA (28%)
Motivazioni più frequenti: carenza di organico, carente e inadeguata la sorveglianza soprattutto durante l'intervallo)

RAPPORTI TRA ALUNNI E DOCENTI

dato positivo 93% (collaborativi il 52% , formali il 33%) ,

RAPPORTI TRA DOCENTI E GENITORI

dato positivo 87% (formali il 63% , frequenti il 14%)

LIVELLO DI FREQUENZA DEGLI ALUNNI ALLE LEZIONI

dato positivo 75 % (suff .67% , buono 7%)

USCITE ANTICIPATE : troppe (58 %)

RITARDI ED ENTRATE POSTICIPATE : troppe (76 %)

CONDIZIONI DI SICUREZZA DEGLI AMBIENTI

Trascurate 49%, accettabili 48%

CONDIZIONI IGIENICHE DEGLI AMBIENTI : trascurate 74%

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE: completa 51% (per mancanza di tempo 92%)

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

parziale 70% (per scarsa partecipazione degli studenti 34% e assenze degli stessi 35%).

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI :

- i docenti ne hanno seguito lo sviluppo : 44%
- sono occasione di crescita umana e culturale: dato positivo 68%
(abbastanza 52%, molto 16 %)
- partecipazione degli alunni alle attività di recupero e sostegno : 56% (partecipano poco o per nulla), 33% dato positivo (partecipano abbastanza o molto 3%)
- le attività di recupero e sostegno creano disfunzioni: dato positivo 71% riferito all' assenza di disfunzioni

ATTIVITA' DA INCENTIVARE NELL' A.S. 2009/10

- Potenziamento dei laboratori

- Educazione alla legalità
- Scambi culturali,
- Monitoraggio delle problematiche giovanili e della dispersione scolastica
- Educazione alla salute
- ECDL e nuove tecnologie

PROPOSTE DI MODIFICHE O INTEGRAZIONI DEL POF

37% no- 17% non risponde,

Emergono inoltre alcune esigenze quali la necessità di un collegamento esplicito ai Piani nazionali di formazione sugli apprendimenti di base .A questo proposito, credo da parte mia doveroso sottolineare, come l'Istituto non abbia ancora ottemperato, relativamente alla formazione prevista per la scuola dell'obbligo (MIUR Decreto 22 Agosto 2007 , n. 139 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006,n.296.), all'adeguamento della programmazione nei corsi del biennio alla normativa citata. Inoltre si evidenzia la richiesta di individuare standard di apprendimento per indirizzi di studio, di esplicitare i modelli organizzativi e di gestione adottati, di allargare le attività del POF a più insegnanti, evitando la sovrapposizione di incarichi.

Roma 5 Ottobre 2009

Responsabile POF ORIETTA TERSIGNI